

RASSEGNA STAMPA  
NOVEMBRE 2018



UFFICIO STAMPA



**etaoin media & comunicazione**



## La Croazia celebra la musica e la storia del maestro Mauro Giuliani

Un seminario dedicato al virtuoso chitarrista biscegliese

MONDO - SABATO 3 NOVEMBRE 2018

8.33

A cura di  
CINZIA MONTEODORO



Un meeting internazionale dedicato ai maggiori chitarristi croati; un appuntamento che celebra non solo l'arte della chitarra ma anche coloro che ne sono stati negli anni musicisti eccelsi.

L'evento si svolgerà a **Porec** (in italiano Parenzo) città dell'Istria a soli 70 km da Trieste famosa per i mosaici e per la Basilica Eufrasiana, venerdì 16 e sabato 17 novembre.

Il meeting organizzato dall'Associazione croata di maestri chitarristi "Hugip", si dividerà in due giorni completamente dedicati alla musica e sarà un'occasione per ricordare la figura del virtuoso chitarrista biscegliese: il maestro **Mauro Giuliani**, al quale è stato dedicato un seminario presenziato dal biografo nonché pronipote **Nicola Giuliani**.

Il seminario s'intitolerà "Mauro Giuliani - ritratti di famiglia", tratto dal libro *La Sesta Corda*, scritto da Nicola Giuliani, presidente di Casa Museo Giuliani a Bisceglie, la prima in Puglia a far parte della rete dell'associazione nazionale Case della Memoria; musica e parole saranno protagoniste della storia del maestro, inoltre durante l'evento Nicola Giuliani sarà lieto di mostrare alcuni dei documenti di Casa Museo Giuliani. Per l'occasione ci sarà anche una masterclass tenuta dal maestro chitarrista **Lorenzo Micheli**.

Tabola Feed

**Le Case della Memoria sostengono Casa di Parise, sommersa dal fiume  
Rigoli, il presidente dell'associazione: «Invitiamo tutti a fare altrettanto per  
aiutare la ricostruzione»**

**Firenze, 9 novembre 2018** – La rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria è a fianco della Casa di Cultura Goffredo Parise, che è stata sommersa dal fiume Piave dopo il maltempo dei giorni scorsi. Lo stesso scrittore amava definire la casa nella golena di Salgareda (Tv) "il mio angolo di paradiso sul Piave", dove visse dal 1970 al 1983 e che, da 12 anni, per volere di Moreno Vidotto e Enzo Lorenzon, è diventata la "Casa delle Fate".

L'acqua del Piave ha infatti raggiunto nei giorni scorsi un livello di oltre quattro metri, mettendo a rischio la collezione di oggetti, lettere, libri e quadri raccolti nella memoria dell'artista. Non si tratta dell'archivio ufficiale di manoscritti e carteggi, pubblicazioni e articoli (custoditi a Casa Parise, l'abitazione in centro a Ponte di Piave), ma di una collezione privata, raccolta da Vidotto.

«Siamo vicini al Comune di Salgareda e alla Casa di Cultura Goffredo Parise in questo momento difficile – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Per questo motivo, in base alle nostre risorse, abbiamo deciso di manifestare la nostra solidarietà dando un contributo di 100 euro per la raccolta fondi, attivata con l'obiettivo di ripristinare il patrimonio di ricordi e di storia della Casa». «Invitiamo tutte le Case della Memoria – prosegue il vicepresidente, Marco Capaccioli -, i musei e le istituzioni culturali d'Italia a fare altrettanto».

La causale per il contributo alla raccolta fondi è "Casa di Parise, emergenza Piave, Salgareda", l'Iban: IT65B0200832974001511388577.

---

**UFFICIO STAMPA**

**etaoin** etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246



**MEDIA &  
COMUNICAZIONE**  
FIRENZE - ROMA

**etaoin Magazine**

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

**Chi siamo**

**Comunicati**

**Pubblicazioni**

**Galleria foto**

**News**

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



**LE CASE DELLA MEMORIA SOSTENGONO CASA DI PARISE, SOMMERSA DAL FIUME**

**Rigoli, il presidente dell'associazione: «Invitiamo tutti a fare altrettanto per aiutare la ricostruzione»:**

**Firenze, 9 novembre 2018** - La rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria è a fianco della Casa di Cultura Goffredo Parise, che è stata sommersa dal fiume

Piave dopo il maltempo dei giorni scorsi. Lo stesso scrittore amava definire la casa nella golena di Salgareda (Tv) "il mio angolo di paradiso sul Piave", dove visse dal 1970 al 1983 e che, da 12 anni, per volere di Moreno Vidotto e Enzo Lorenzon, è diventata la "Casa delle Fate".

L'acqua del Piave ha infatti raggiunto nei giorni scorsi un livello di oltre quattro metri, mettendo a rischio la collezione di oggetti, lettere, libri e quadri raccolti nella memoria dell'artista. Non si tratta dell'archivio ufficiale di manoscritti e carteggi, pubblicazioni e articoli (custoditi a Casa Parise, l'abitazione in centro a Ponte di Piave), ma di una collezione privata, raccolta da Vidotto.

«Siamo vicini al Comune di Salgareda e alla Casa di Cultura Goffredo Parise in questo momento difficile - commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Per questo motivo, in base alle nostre risorse, abbiamo deciso di manifestare la nostra solidarietà dando un contributo di 100 euro per la raccolta fondi, attivata con l'obiettivo di ripristinare il patrimonio di ricordi e di storia della Casa». «Invitiamo tutte le Case della Memoria - prosegue il vicepresidente, Marco Capaccioli -, i musei e le istituzioni culturali d'Italia a fare altrettanto».

La causale per il contributo alla raccolta fondi è "Casa di Parise, emergenza Piave, Salgareda", l'Iban: IT65B0200832974001511388577.

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

— GALLERIA FOTO —



Con Toscana tv a Maestri del Gusto, Maestri dell'Arte [vai alla galleria>>](#)

— PUBBLICAZIONI —



**Inserito gratuito della Nazione di Lucca, a cura della Speed: continua>>**

**LIVE IN LUCCA-VIAREGGIO MESE,**

**DICEMBRE**

— NEWS —

**Nessuna news disponibile**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)



**18.11.09 Casa Parise**

**etaoin** media e comunicazione - e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it) - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>)  
 / MAGAZINE (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/>)

## Le Case della Memoria sostengono la Casa di Goffredo Parise, sommersa dal fiume

📅 NOVEMBRE 10TH, 2018 📁 [MAGAZINE \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/AVVENIMENTI/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/)

💬 [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/LE-CASE-DELLA-MEMORIA-SOSTENONO-LA-CASA-DI-GOFFREDO-PARISE-SOMMERSA-DAL-FIUME/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-sostengono-la-casa-di-goffredo-parise-sommersa-dal-fiume/#respond)

La rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria è a fianco della Casa di Cultura Goffredo Parise, che è stata sommersa dal fiume Piave dopo il maltempo dei giorni scorsi. Lo stesso scrittore amava definire la casa nella golena di Salgareda (Tv) "il mio angolo di paradiso sul Piave", dove visse dal 1970 al 1983 e che, da 12 anni, per volere di Moreno Vidotto e Enzo Lorenzon, è diventata la "Casa delle Fate". L'acqua del Piave ha infatti raggiunto nei giorni scorsi un livello di oltre quattro metri, mettendo a rischio la collezione di oggetti, lettere, libri e quadri raccolti nella memoria dell'artista. Non si tratta dell'archivio ufficiale di manoscritti e carteggi, pubblicazioni e articoli (custoditi a Casa Parise, l'abitazione in centro a Ponte di Piave), ma di una collezione privata, raccolta da Vidotto.

«Siamo vicini al Comune di Salgareda e alla Casa di Cultura Goffredo Parise in questo momento difficile – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Per questo motivo, in base alle nostre risorse, abbiamo deciso di manifestare la nostra solidarietà dando un contributo di 100 euro per la raccolta fondi, attivata con l'obiettivo di ripristinare il patrimonio di ricordi e di storia della Casa». «Invitiamo tutte le Case della Memoria – prosegue il vicepresidente, Marco Capaccioli -, i musei e le istituzioni culturali d'Italia a fare altrettanto».

La causale per il contributo alla raccolta fondi è "Casa di Parise, emergenza Piave, Salgareda", l'Iban: IT65B0200832974001511388577.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 70 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucchés e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

## Le Case della Memoria sostengono Casa di Parise, sommersa dal fiume

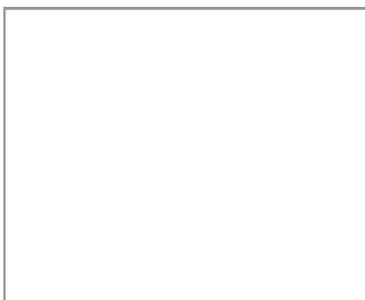
09 novembre 2018 10:21    Attualità    Firenze



La rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria è a fianco della Casa di Cultura Goffredo Parise, che è stata sommersa dal fiume Piave dopo il maltempo dei giorni scorsi. Lo stesso scrittore amava definire la casa nella golena di Salgareda (Tv) "il mio angolo di paradiso sul Piave", dove visse dal 1970 al 1983 e che, da 12 anni, per volere di Moreno Vidotto e Enzo Lorenzon, è diventata la "Casa delle Fate".

L'acqua del Piave ha infatti raggiunto nei giorni scorsi un livello di oltre quattro metri, mettendo a rischio la collezione di oggetti, lettere, libri e quadri raccolti nella memoria dell'artista. Non si tratta dell'archivio ufficiale di manoscritti e carteggi, pubblicazioni e articoli (custoditi a Casa Parise, l'abitazione in centro a Ponte di Piave), ma di una collezione privata, raccolta da Vidotto.

PUBBLICITÀ



«Siamo vicini al Comune di Salgareda e alla Casa di Cultura Goffredo Parise in questo momento difficile – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Per questo motivo, in base alle nostre risorse, abbiamo deciso di manifestare la nostra solidarietà dando un contributo di 100 euro per la raccolta fondi, attivata con l'obiettivo di ripristinare il patrimonio di ricordi e di storia della Casa». «Invitiamo tutte le Case della Memoria – prosegue il vicepresidente, Marco Capaccioli -, i musei e le istituzioni culturali d'Italia a fare altrettanto».

La causale per il contributo alla raccolta fondi è "Casa di Parise, emergenza Piave, Salgareda", l'Iban: IT65B0200832974001511388577.

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 70 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**Fonte: Ufficio Stampa**

**Tutte le notizie di Firenze**

[<< Indietro](#)

## Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

[newsdiqualita.it](#) | Sponsorizzato

## Potentissimo Anti-Tumorale Naturale: Sgonfia tutto il Corpo e brucia i Grassi in eccesso

Oggi Benessere | Sponsorizzato

## Famiglia reale: tutti gli abiti da sposa

Alfemminile | Sponsorizzato

## 13 Incredibili Vecchie Foto dal Selvaggio West - La n°11 è fantastica

Science Chasers | Sponsorizzato

## Credevi fossero bruttine? 8 attrici che in realtà sono uno schianto

momento.it | Sponsorizzato

## Alluce valgo addio. Piedi belli in poco tempo. Ecco come

Benessere Natural | Sponsorizzato

## La moda è in evoluzione. Rinnova il tuo stile con Imperial.

Imperial | Sponsorizzato

## Chi investe ora su Amazon potrebbe guadagnare 150.000€ il prossimo anno

newsdiqualita | Sponsorizzato

## UTET - Caravaggio: richiedi in omaggio l'album fotografico

UTET | Sponsorizzato

## Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

[www.jetcost.it](http://www.jetcost.it) | Sponsorizzato

**Se vi sentite tristi, guardate queste venti foto, vi tornerà il sorriso**



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

### **Le Case della Memoria sostengono Casa di Parise, sommersa dal fiume**

Rigoli, il presidente dell'associazione: «Invitiamo tutti a fare altrettanto per aiutare la ricostruzione»



La rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria è a fianco della Casa di Cultura Goffredo Parise, che è stata sommersa dal fiume Piave dopo il maltempo dei giorni scorsi. Lo stesso scrittore amava definire la casa nella golena di Salgareda (Tv) "il mio angolo di paradiso sul Piave", dove visse dal 1970 al 1983 e che, da 12 anni, per volere di Moreno Vidotto e Enzo Lorenzon, è diventata la "Casa delle Fate".

L'acqua del Piave ha infatti raggiunto nei giorni scorsi un livello di oltre quattro metri, mettendo a rischio la collezione di oggetti, lettere, libri e quadri raccolti nella memoria dell'artista. Non si tratta dell'archivio ufficiale di manoscritti e carteggi, pubblicazioni e articoli (custoditi a Casa Parise, l'abitazione in centro a Ponte di Piave), ma di una collezione privata, raccolta da Vidotto.

«Siamo vicini al Comune di Salgareda e alla Casa di Cultura Goffredo Parise in questo momento difficile – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Per questo motivo, in base alle nostre risorse, abbiamo deciso di manifestare la nostra solidarietà dando un contributo di 100 euro per la raccolta fondi, attivata con l'obiettivo di ripristinare il patrimonio di ricordi e di storia della Casa». «Invitiamo tutte le Case della Memoria – prosegue il vicepresidente, Marco Capaccioli -, i musei e le istituzioni culturali d'Italia a fare altrettanto».

La causale per il contributo alla raccolta fondi è "Casa di Parise, emergenza Piave, Salgareda", l'Iban: IT65B0200832974001511388577.

09/11/2018 10.38

Redazione di Met

TREVISOTODAY

## Casa Parise sommersa dal Piave: pioggia di donazioni per sistemarla

Continua la catena di solidarietà per rimettere in sesto la casa dello scrittore vicentino. Il presidente Rigoli: «Invitiamo tutti a fare altrettanto per aiutare la ricostruzione»

Redazione

09 novembre 2018 12:14



La rete dell'associazione nazionale Case della Memoria è a fianco della Casa di cultura Goffredo Parise, che è stata sommersa dal fiume Piave dopo il maltempo dei giorni scorsi. Lo stesso scrittore amava definire la casa nella golena di Salgareda "il mio angolo di paradiso sul Piave", dove visse dal 1970 al 1983 e che, da 12 anni, per volere di Moreno Vidotto e Enzo Lorenzon, è diventata la "Casa delle Fate".

L'acqua del Piave ha infatti raggiunto nei giorni scorsi un livello di oltre dieci metri, mettendo a rischio la collezione di oggetti, lettere, libri e quadri raccolti nella memoria dell'artista. Non si tratta dell'archivio ufficiale di manoscritti e carteggi, pubblicazioni e articoli (custoditi a Casa Parise, l'abitazione in centro a Ponte di Piave), ma di **una collezione privata, raccolta da Vidotto**. «Siamo vicini al Comune di Salgareda e alla Casa di Cultura Goffredo Parise in questo momento difficile – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Per questo motivo, in base alle nostre risorse, abbiamo deciso di manifestare la nostra solidarietà dando un contributo di 100 euro per la raccolta fondi, attivata con l'obiettivo di ripristinare il patrimonio di ricordi e di storia della Casa». «Invitiamo tutte le Case della Memoria – prosegue il vicepresidente, Marco Capaccioli -, i musei e le istituzioni culturali d'Italia a fare altrettanto». **La causale per il contributo alla raccolta fondi è "Casa di Parise, emergenza Piave, Salgareda", l'Iban: IT65B0200832974001511388577**. La donazione da parte delle Case della Memoria è solo l'ultima in ordine di tempo di una lunga serie. In questi giorni sono stati numerosi i trevigiani che si sono mobilitati per il recupero di Casa Parise. Purtroppo il lavoro da fare è ancora molto ma ogni piccolo contributo può essere sempre molto importante per la sistemazione di uno dei luoghi più significativi della provincia di Treviso.

In foto l'interno della casa distrutta dal maltempo

---

I più letti della settimana

Cadavere ritrovato nel Piave, è l'imprenditore scomparso da Farra

---

Si ubriaca prima di entrare in classe, insulta la prof e collassa

---

Addio Home Festival: Treviso lo rimpiazza con il "Core Festival"

La migliore barista d'Italia è trevigiana

---

Operaia Electrolux trovata morta in casa, colleghi in lutto

---

Famiglia trevigiana compra mille quintali di alberi colpiti dal maltempo

SCRITTORI: LA LETTERA PIU' COSTOSA DI KEATS ACQUISTATA DALLA SUA CASA DI ROMA = Battuto da Christie's per 168.000 dollari, l'autografo entra nella Keats-Shelley House Roma, 10 nov. - (AdnKronos) - Una lettera autografa spedita dal poeta romantico John Keats (1795-1821) all'amico Thomas Monkhouse il 21 giugno 1818 è stata acquistata all'asta dalla Keats-Shelley Memorial Association per la Keats-Shelley House di Roma, l'ultima dimora del grande scrittore inglese che fa parte del circuito dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Il manoscritto, per due secoli parte di una collezione privata, è un vero gioiello: solo raramente è stato mostrato in pubblico o esaminato dagli studiosi, anche se in passato era stato dato in prestito alla British Library e pubblicato per la prima volta nel 1937. La casa d'aste Christie's di New York, che ha gestito la vendita, riporta che si tratta della lettera di John Keats più costosa di sempre, essendo stata acquistata per 168.000 dollari (circa 150.000 euro). Le vendite dei manoscritti autografi di John Keats sono estremamente rare: l'ultimo documento del genere venduto pubblicamente era stato un frammento della poesia "Ero in piedi, sulla vetta sottile d'un colle", battuto all'asta nel 2013 per 181.250 sterline (più di 200.000 euro). Il manoscritto è stato ottenuto grazie a donazioni ricevute dagli Amici delle Biblioteche Nazionali tra altri sostenitori. (segue) (Zto/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-NOV-18 11:29 NNN

SCRITTORI: LA LETTERA PIU' COSTOSA DI KEATS ACQUISTATA DALLA SUA CASA DI ROMA (2) = (AdnKronos) - "Mio caro signore - recita la lettera di Keats a Monkhouse -, mi dispiace che non mi abbiate trovato in casa quando siete venuto a farmi visita l'altro giorno - soprattutto perché sono in procinto di partire verso Nord. (Benjamin Robert) Haydon mi ha riferito che avete espresso un parere positivo in merito al mio poema, un fatto che mi riempie d'orgoglio considerando che siete un grande Amante di Wordsworth. Nella speranza di vedervi presto al mio ritorno e di potervi raccontare della mia visita a Rydal, vi prego di accettare i miei più distinti saluti. Vostro, John Keats" (Il 'poema' a cui si riferisce è l'Endimione, la celebre opera di Keats pubblicata nel 1818). Il 1818 fu un anno spartiacque nella vita di John Keats, spiega Giuseppe Albano, direttore della Keats-Shelley House. Egli perse infatti entrambi i fratelli, uno perché emigrò in America, l'altro perché morì di tubercolosi, e incontrò l'amore della sua vita, Fanny Brawne. In quell'anno pubblicò anche il suo importante poema lungo Endimione. In mezzo a tutto questo si trova la nostra lettera, composta il giorno prima in cui Keats partì per il suo viaggio a piedi in Scozia, un evento che avrebbe ispirato circa una dozzina di poesie e durante il quale avrebbe provato a raggiungere il suo eroe Wordsworth nel Distretto dei laghi. Questa lettera si aggiunge alle numerose acquisizioni effettuate dalla Keats-Shelley Memorial Association negli ultimi anni, tra le quali vi sono la copia delle Orationes Omnes di Tacito appartenuta a Keats, e il più vecchio manoscritto esistente della poesia di Keats "Nel dicembre pauroso d'oscurità", trascritto da John Hamilton Reynolds e acquisito nel 2017. (segue) (Zto/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-NOV-18 11:29 NNN

SCRITTORI: LA LETTERA PIU' COSTOSA DI KEATS ACQUISTATA DALLA SUA CASA DI ROMA (3) = (AdnKronos) - La lettera di Keats a Monkhouse si aggiunge anche all'altro manoscritto autografo di John Keats facente parte della collezione della Keats-Shelley House, anch'esso risalente al giugno 1818 e nel quale Keats scrive al suo amico artista Joseph Severn di non poter confermare l'impegno preso con lui a causa di un improvviso malore. "Il 2018 è il duecentesimo anniversario della composizione di questa lettera che Keats scrisse all'amico Monkhouse e in cui il poeta parla di Wordsworth - spiega Sir Ivor Roberts, Presidente della Keats-Shelley Memorial Association -. Il fatto che questo raro manoscritto autografo sia stato acquistato ora è dunque un evento particolarmente propizio. Per di più, alla Ksma stiamo lavorando attivamente alla commemorazione di altri due grandi bicentenari, quello della morte di Keats, avvenuta nel 1821, e di Shelley, accaduta l'anno successivo". "Facciamo le nostre più vive congratulazioni alla Keats

Shelley House per questa acquisizione - commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - un magnifico tassello che va a impreziosire ulteriormente una delle case più prestigiose che fanno parte della nostra rete museale nazionale. Siamo felici per la Keats Shelley House e per l'intera associazione: perché quando una delle nostre Case in qualche modo cresce, è motivo di soddisfazione ed orgoglio per l'intera rete". (Zto/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-NOV-18 11:29 NNN

## **Festa di San Salvatore, torna la Messa in latino A Vaiano la celebrazione con il Rito romano antico**

*Appuntamento domenica 11 novembre (ore 18) nella chiesa della Badia di Vaiano*

Vaiano, 9 novembre 2018 - A Vaiano si torna a celebrare la **Festa di San Salvatore** con la **Messa in rito romano antico**. La celebrazione si terrà **domenica 11 novembre** alle (ore 18) nella **chiesa della Badia di Vaiano**. L'iniziativa è promossa dalla **Parrocchia di Vaiano** con il parroco **don Marco Locati** e dal **Museo della Badia di Vaiano-Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** con il suo coordinatore **Adriano Rigoli**. La messa sarà celebrata da **don Matteo Maria Lombardi** parroco di San Giorgio a Castelnuovo di Prato.

La Messa in rito romano antico in Latino si celebra da undici anni in occasione della Festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia vallombrosana di Vaiano, che ricorre il 9 novembre. La Festa era caduta in disuso ma in seguito agli studi di Adriano Rigoli sul crocifisso di Beirut e vista la fondazione altomedievale della Badia di Vaiano, nel 2008 si è ripreso a celebrare il rito antico, proprio nell'anno in cui si ricordava il bicentenario della soppressione napoleonica del monastero (1808). La Messa in Latino per la Festa di San Salvatore è stata stabilita in seguito al Motu Proprio "Summorum Pontificum" del 7 luglio 2007 (entrato in vigore il 14 settembre 2007) del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia romana.

«La Messa in Latino in rito antico torna a Vaiano per la Festa di San Salvatore per l'undicesimo anno consecutivo spiega Adriano Rigoli -. Lo scorso anno si era cominciato a celebrare a Vaiano una Messa in Latino a cadenza mensile ma poi la programmazione si è interrotta; tuttavia sono tante le richieste che giungono perché questo appuntamento venga ripreso. Mi auguro che nel prossimo futuro si possa riprendere a Vaiano la celebrazione mensile della Messa in rito romano: la liturgia antica è un grandissimo patrimonio culturale oltre che religioso, che ha influenzato l'arte, la letteratura, la musica nei secoli, ma è anche oggi un patrimonio vivo per tutti noi».

### **Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**

[www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

**UFFICIO STAMPA**



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246



**MEDIA &  
COMUNICAZIONE**  
FIRENZE - ROMA

**etaoinMagazine**

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

**Chi siamo**

**Comunicati**

**Pubblicazioni**

**Galleria foto**

**News**

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



## FESTA DI SAN SALVATORE, TORNA LA MESSA IN LATINO

**A Vaiano la celebrazione con il Rito romano antico:**

Vaiano, 9 novembre 2018 - A Vaiano si torna a celebrare la **Festa di San Salvatore** con la **Messa in rito romano antico**. La celebrazione si terrà **domenica 11 novembre** alle (ore 18) nella **chiesa della Badia di Vaiano**. L'iniziativa è promossa dalla **Parrocchia di Vaiano** con il parroco **don Marco Locati** e dal **Museo della Badia di Vaiano-Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** con il suo coordinatore **Adriano Rigoli**. La messa sarà celebrata da **don Matteo Maria Lombardi** parroco di San Giorgio a Castelnuovo di Prato.

La Messa in rito romano antico in Latino si celebra da undici anni in occasione della Festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia vallombrosana di Vaiano, che ricorre il 9 novembre. La Festa era caduta in disuso ma in seguito agli studi di Adriano Rigoli sul crocifisso di Beirut e vista la fondazione altomedievale della Badia di Vaiano, nel 2008 si è ripreso a celebrare il rito antico, proprio nell'anno in cui si ricordava il bicentenario della soppressione napoleonica del monastero (1808). La Messa in Latino per la Festa di San Salvatore è stata stabilita in seguito al Motu Proprio "Summorum Pontificum" del 7 luglio 2007 (entrato in vigore il 14 settembre 2007) del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia romana.

«La Messa in Latino in rito antico torna a Vaiano per la Festa di San Salvatore per l'undicesimo anno consecutivo spiega Adriano Rigoli -. Lo scorso anno si era cominciato a celebrare a Vaiano una Messa in Latino a cadenza mensile ma poi la programmazione si è interrotta; tuttavia sono tante le richieste che giungono perché questo appuntamento venga ripreso. Mi auguro che nel prossimo futuro si possa riprendere a Vaiano la celebrazione mensile della Messa in rito romano: la liturgia antica è un grandissimo patrimonio culturale oltre che religioso, che ha influenzato l'arte, la letteratura, la musica nei secoli, ma è anche oggi un patrimonio vivo per tutti noi».

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti**

— GALLERIA FOTO —



Svezia, mondiale di enduro  
[vai alla galleria >>](#)

— PUBBLICAZIONI —



**Inserito gratuito della Nazione di Lucca, a cura della Speed: [continua >>](#)**

**LIVE IN LUCCA-VIAREGGIO MESE,**

**DICEMBRE**

— NEWS —

**Nessuna news disponibile**

**(cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)**



**18.11.08 ANCM\_Messa San Salvatore**

**etaoin** media e comunicazione - e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it) - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>)  
/ MAGAZINE (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/>)

## Festa di San Salvatore, torna la Messa in latino. A Vaiano (PO) la celebrazione con il Rito romano antico

📅 NOVEMBRE 10TH, 2018 📁 MAGAZINE ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/AVVENIMENTI/](http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/))

🗨️ 0 COMMENTS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/FESTA-DI-SAN-SALVATORE-TORNA-LA-MESSA-IN-LATINO-A-VAIANO-PO-LA-CELEBRAZIONE-CON-IL-RITO-ROMANO-ANTICO/#RESPOND](http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/#respond))

A Vaiano si torna a celebrare la Festa di San Salvatore con la Messa in rito romano antico. La celebrazione si terrà domenica 11 novembre alle (ore 18) nella chiesa della Badia di Vaiano. L'iniziativa è promossa dalla Parrocchia di Vaiano con il parroco don Marco Locati e dal Museo della Badia di Vaiano-Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola con il suo coordinatore Adriano Rigoli. La messa sarà celebrata da don Matteo Maria Lombardi parroco di San Giorgio a Castelnuovo di Prato.

La Messa in rito romano antico in Latino si celebra da undici anni in occasione della Festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia vallombrosana di Vaiano, che ricorre il 9 novembre. La Festa era caduta in disuso ma in seguito agli studi di Adriano Rigoli sul crocifisso di Beirut e vista la fondazione altomedievale della Badia di Vaiano, nel 2008 si è ripreso a celebrare il rito antico, proprio nell'anno in cui si ricordava il bicentenario della soppressione napoleonica del monastero (1808). La Messa in Latino per la Festa di San Salvatore è stata stabilita in seguito al Motu Proprio "Summorum Pontificum" del 7 luglio 2007 (entrato in vigore il 14 settembre 2007) del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia romana.

«La Messa in Latino in rito antico torna a Vaiano per la Festa di San Salvatore per l'undicesimo anno consecutivo spiega Adriano Rigoli -. Lo scorso anno si era cominciato a celebrare a Vaiano una Messa in Latino a cadenza mensile ma poi la programmazione si è interrotta; tuttavia sono tante le richieste che giungono perché questo appuntamento venga ripreso. Mi auguro che nel prossimo futuro si possa riprendere a Vaiano la celebrazione mensile della Messa in rito romano: la liturgia antica è un grandissimo patrimonio culturale oltre che religioso, che ha influenzato l'arte, la letteratura, la musica nei secoli, ma è anche oggi un patrimonio vivo per tutti noi».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 70 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

#### Condividi su

|  |
|--|
|  Facebook ( <a href="http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=facebook&amp;nb=1">http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=facebook&amp;nb=1</a> )         |
|  Twitter ( <a href="http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=twitter&amp;nb=1">http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=twitter&amp;nb=1</a> )            |
|  Google ( <a href="http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=google-plus-1&amp;nb=1">http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=google-plus-1&amp;nb=1</a> ) |
|  LinkedIn ( <a href="http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=linkedin&amp;nb=1">http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=linkedin&amp;nb=1</a> )         |
|  E-mail ( <a href="http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=email&amp;nb=1">http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/?share=email&amp;nb=1</a> )                 |
|  Stampa ( <a href="http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/#print">http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/#print</a> )   |

#### Correlati

La Messa in latino a Vaiano (Prato): appuntamento il 4 febbraio (<http://www.gazzettadifirenze...messa-in-latino-a-vaiano-prato-appuntamento-il-4-febbraio/>)  
3 febbraio 2017  
In "MAGAZINE"

A Vaiano (Prato) un'altra messa in latino per l'ultimo dell'anno (<http://www.gazzettadifirenze...vaiano-prato-unaltra-messa-in-latino-per-lultimo-dellanno/>)  
27 dicembre 2016  
In "MAGAZINE"

La Messa in latino a Vaiano (PO) diventa un appuntamento fisso: da febbraio una celebrazione al mese (<http://www.gazzettadifirenze...messa-in-latino-a-vaiano-po-diventa-un-appuntamento-fisso-da-febbraio-una-celebrazione-al-mese/>)  
20 gennaio 2017  
In "CITTA' METROPOLITANA"

No related posts.

 (<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.gazzettadifirenze.it%2Ffesta-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico%2F>)

 (<https://twitter.com/intent/tweet?text=Festa+di+San+Salvatore%2C+torna+la+Messa+in+latino.+A+Vaiano+%28PO%29+la+celebrazione+con+il+di+san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazi>)

 (<http://plus.google.com/share?url=http://www.gazzettadifirenze.it/festa-di-san-salvatore-torna-la-messa-in-latino-a-vaiano-po-la-celebrazione-con-il-rito-romano-antico/>)



[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

### **Festa di San Salvatore, torna la Messa in latino**

A Vaiano la celebrazione con il Rito romano antico. Appuntamento domenica 11 novembre (ore 18) nella chiesa della Badia di Vaiano



A Vaiano si torna a celebrare la Festa di San Salvatore con la Messa in rito romano antico. La celebrazione si terrà domenica 11 novembre alle (ore 18) nella chiesa della Badia di Vaiano. L'iniziativa è promossa dalla Parrocchia di Vaiano con il parroco don Marco Locati e dal Museo della Badia di Vaiano-Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola con il suo coordinatore Adriano Rigoli. La messa sarà celebrata da don Matteo Maria Lombardi parroco di San Giorgio a Castelnuovo di Prato.

La Messa in rito romano antico in Latino si celebra da undici anni in occasione della Festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia vallombrosana di Vaiano, che ricorre il 9 novembre. La Festa era caduta in disuso ma in seguito agli studi di Adriano Rigoli sul crocifisso di Beirut e vista la fondazione altomedievale della Badia di Vaiano, nel 2008 si è ripreso a celebrare il rito antico, proprio nell'anno in cui si ricordava il bicentenario della soppressione napoleonica del monastero (1808). La Messa in Latino per la Festa di San Salvatore è stata stabilita in seguito al Motu Proprio "Summorum Pontificum" del 7 luglio 2007 (entrato in vigore il 14 settembre 2007) del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia romana.

«La Messa in Latino in rito antico torna a Vaiano per la Festa di San Salvatore per l'undicesimo anno consecutivo spiega Adriano Rigoli -. Lo scorso anno si era cominciato a celebrare a Vaiano una Messa in Latino a cadenza mensile ma poi la programmazione si è interrotta; tuttavia sono tante le richieste che giungono perché questo appuntamento venga ripreso. Mi auguro che nel prossimo futuro si possa riprendere a Vaiano la celebrazione mensile della Messa in rito romano: la liturgia antica è un grandissimo patrimonio culturale oltre che religioso, che ha influenzato l'arte, la letteratura, la musica nei secoli, ma è anche oggi un patrimonio vivo per tutti noi».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 70 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

09/11/2018 10.40

Redazione di Met



## Una preziosa lettera di John Keats per la Keats-Shelley House

### Acquisito per la Casa della Memoria romana un manoscritto del 1818

*Battuta da Christie's per 168.000 dollari (circa 150.000 euro) è la lettera di Keats più costosa di sempre*

Roma, 11 novembre 2018 – Una lettera autografa spedita dal poeta romantico John Keats all'amico Thomas Monkhouse il 21 giugno 1818. L'ha acquistata nei giorni scorsi la **Keats-Shelley Memorial Association** per la **Keats-Shelley House di Roma**, l'ultima dimora di John Keats che fa parte del circuito dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Il manoscritto, per due secoli parte di una collezione privata, è un vero gioiello: solo raramente è stato mostrato in pubblico o esaminato dagli studiosi, anche se in passato era stato dato in prestito alla British Library e pubblicato per la prima volta nel 1937.

La casa d'aste Christie's di New York, che ha gestito la vendita, riporta che **si tratta della lettera di John Keats più costosa di sempre**, essendo stata acquistata per 168.000 dollari (circa 150.000 euro). Le vendite dei manoscritti autografi di John Keats sono estremamente rare: l'ultimo documento del genere venduto pubblicamente era stato un frammento della poesia "Ero in piedi, sulla vetta sottile d'un colle", battuto all'asta nel 2013 per 181.250 sterline (più di 200.000 euro).

«Facciamo le nostre più vive congratulazioni alla Keats Shelley House per questa acquisizione – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, un magnifico tassello che va a impreziosire ulteriormente una delle case più prestigiose che fanno parte della nostra rete museale nazionale. Siamo felici per la Keats Shelley House e per l'intera associazione: perché quando una delle "nostre" Case in qualche modo cresce, è motivo di soddisfazione ed orgoglio per l'intera rete».

«Il 1818 fu un anno spartiacque nella vita di John Keats - commenta Giuseppe Albano, Direttore della Keats-Shelley House -. Egli perse infatti entrambi i fratelli, uno perché emigrò in America, l'altro perché morì di tubercolosi, e incontrò l'amore della sua vita, Fanny Brawne. In quell'anno pubblicò anche il suo importante poema lungo Endimione. In mezzo a tutto questo si trova la nostra lettera, composta il giorno prima in cui Keats partì per il suo viaggio a piedi in Scozia, un evento che avrebbe ispirato circa una dozzina di poesie e durante il quale avrebbe provato a raggiungere il suo eroe Wordsworth nel Distretto dei laghi».

Questa lettera si aggiunge alle numerose acquisizioni effettuate dalla Keats-Shelley Memorial Association negli ultimi anni, tra le quali vi sono la copia delle *Orationes Omnes* di Tacito appartenuta a Keats (ottenuta nel 2014 grazie agli Amici delle National Libraries), e il più vecchio manoscritto esistente della poesia di Keats "Nel dicembre pauroso d'oscurità", trascritto da John Hamilton Reynolds e acquisito nel 2017. La lettera di Keats a Monkhouse si aggiunge anche all'altro manoscritto autografo di John Keats facente parte della collezione della Keats-Shelley House, anch'esso risalente al giugno 1818 e nel quale Keats scrive al suo amico artista Joseph Severn di non poter confermare l'impegno preso con lui a causa di un improvviso malore.

«Il 2018 è il duecentesimo anniversario della composizione di questa lettera che Keats scrisse all'amico Monkhouse e in cui il poeta parla di Wordsworth – spiega Sir Ivor Roberts, Presidente della Keats-Shelley Memorial Association -. Il fatto che questo raro manoscritto autografo sia stato acquistato ora è dunque un evento particolarmente propizio. Per di più, alla KSMA stiamo lavorando attivamente alla commemorazione di altri due grandi bicentenari, quello della morte di Keats, avvenuta nel 1821, e di Shelley, accaduta l'anno successivo».

*"Mio caro signore, - recita la lettera di Keats a Monkhouse -: mi dispiace che non mi abbiate trovato in casa quando siete venuto a farmi visita l'altro giorno – soprattutto perché sono in procinto di partire verso Nord. [Benjamin Robert] Haydon mi ha riferito che avete espresso un parere positivo in merito al mio poema, un fatto che mi riempie d'orgoglio considerando che siete un grande Amante di Wordsworth. Nella speranza di vedervi presto al mio ritorno e di potervi raccontare della mia visita a Rydal, vi prego di accettare i miei più*

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



## COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

*distinti saluti. Vostro, John Keats.*" (Il "poema" a cui si riferisce è l'Endimione, la celebre opera di Keats pubblicata nel 1818.)

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**

[www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

### UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246



**MEDIA &  
COMUNICAZIONE**  
FIRENZE - ROMA

**etaoin Magazine**

In linea il magazine

>>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**
- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

**Chi siamo**

**Comunicati**

**Pubblicazioni**

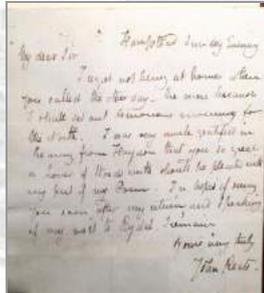
**Galleria foto**

**News**

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



## UNA PREZIOSA LETTERA DI JOHN KEATS PER LA KEATS-SHELLEY HOUSE

**Acquisito per la Casa della Memoria romana un manoscritto del 1818:**

Roma, 11 novembre 2018 - Una lettera autografa spedita dal poeta romantico John Keats all'amico Thomas Monkhouse il 21 giugno 1818. L'ha acquistata nei giorni scorsi la **Keats-Shelley Memorial Association** per la **Keats-Shelley House di Roma**, l'ultima dimora di John Keats che fa parte del circuito dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Il manoscritto, per due

secoli parte di una collezione privata, è un vero gioiello: solo raramente è stato mostrato in pubblico o esaminato dagli studiosi, anche se in passato era stato dato in prestito alla British Library e pubblicato per la prima volta nel 1937.

La casa d'aste Christie's di New York, che ha gestito la vendita, riporta che **si tratta della lettera di John Keats più costosa di sempre**, essendo stata acquistata per 168.000 dollari (circa 150.000 euro). Le vendite dei manoscritti autografi di John Keats sono estremamente rare: l'ultimo documento del genere venduto pubblicamente era stato un frammento della poesia "Ero in piedi, sulla vetta sottile d'un colle", battuto all'asta nel 2013 per 181.250 sterline (più di 200.000 euro).

«Facciamo le nostre più vive congratulazioni alla Keats Shelley House per questa acquisizione- commentano **Adriano Rigolie** **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, un magnifico tassello che va a impreziosire ulteriormente una delle case più prestigiose che fanno parte della nostra rete museale nazionale. Siamo felici per la Keats Shelley House e per l'intera associazione: perché quando una delle "nostre" Case in qualche modo cresce, è motivo di soddisfazione ed orgoglio per l'intera rete».

«Il 1818 fu un anno spartiacque nella vita di John Keats - commenta Giuseppe Albano, Direttore della Keats-Shelley House -. Egli perse infatti entrambi i fratelli, uno perché emigrò in America, l'altro perché morì di tubercolosi, e incontrò l'amore della sua vita, Fanny Brawne. In quell'anno pubblicò anche il suo importante poema lungo Endimione. In mezzo a tutto questo si trova la nostra lettera, composta il giorno prima in cui Keats partì per il suo viaggio a piedi in Scozia, un evento che avrebbe ispirato circa una dozzina di poesie e durante il quale avrebbe provato a raggiungere il suo eroe Wordsworth nel Distretto dei laghi».

Questa lettera si aggiunge alle numerose acquisizioni effettuate dalla Keats-Shelley Memorial Association negli ultimi anni, tra le quali vi sono la copia delle Orationes Omnes di Tacito appartenuta a Keats (ottenuta nel 2014 grazie agli Amici delle National Libraries), e il più vecchio manoscritto esistente della poesia di Keats "Nel dicembre pauroso d'oscurità", trascritto da John Hamilton Reynolds e acquisito nel 2017. La lettera di Keats a Monkhouse si aggiunge anche all'altro manoscritto autografo di John Keats facente parte della collezione della Keats-Shelley House, anch'esso risalente al giugno 1818 e nel quale Keats scrive al suo amico artista Joseph Severn di non poter confermare l'impegno preso con lui a causa di un improvviso malore.

«Il 2018 è il duecentesimo anniversario della composizione di questa lettera che Keats scrisse all'amico Monkhouse e in cui il poeta parla di Wordsworth - spiega Sir Ivor Roberts, Presidente della Keats-Shelley Memorial Association -. Il fatto che questo raro manoscritto autografo sia stato acquistato ora è dunque un evento particolarmente propizio. Per di più, alla KSMA stiamo lavorando attivamente alla commemorazione di altri due grandi bicentenari, quello della morte di Keats, avvenuta nel 1821, e di Shelley, accaduta l'anno successivo».

"Mio caro signore, - recita la lettera di Keats a Monkhouse -: *mi dispiace che non mi abbiate trovato in casa quando siete venuto a farmi visita l'altro giorno - soprattutto perché sono in procinto di partire verso Nord. [Benjamin Robert] Haydon mi ha riferito che avete espresso un parere positivo in merito al mio poema, un fatto che mi riempie d'orgoglio considerando che siete un grande Amante di Wordsworth. Nella speranza di vedervi presto al mio ritorno e di potervi raccontare della mia visita a Rydal, vi prego di accettare i miei più distinti saluti. Vostro, John Keats.*" (Il "poema" a cui si riferisce è l'Endimione, la celebre opera di Keats pubblicata nel 1818.)

— GALLERIA FOTO —



Firenze dall'alto  
[vai alla galleria>>](#)

— PUBBLICAZIONI —



**Inserito gratuito della Nazione di Lucca, a cura della Speed: continua>>**

**LIVE IN LUCCA- VIAREGGIO MESE,**

**DICEMBRE**

— NEWS —

**Nessuna news disponibile**

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70case museoin 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)**che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana:**Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi,Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)**



**18.11.11 ANCM\_Lettera Keats**

etaoin media e comunicazione - e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it) - PI 05246000482

la Repubblica



Star romantiche

Asta record, la lettera di John Keats torna al Memoriale

ALESSANDRA PAOLINI pagina XI

R

Società

Cultura, Spettacoli, Sport



**Star romantiche** Asta record da Christie's New York per un testo autografo del 1818 acquisito dal museo di Trinità dei Monti dove presto sarà esposto

'Vostro, John Keats'  
la lettera del poeta  
torna al Memoriale

ALESSANDRA PAOLINI

Una casa che si affaccia sulla scalinata di Trinità dei Monti, con le sue grandi librerie in legno e il soffitto a cassettoni, ha un nuovo "gioiello" da mostrare: la lettera del poeta John Keats ad un amico. Missiva autografa tra le più costose di sempre. Acquistata a un'asta di Christie's per 168mila dollari (150mila euro circa), la "reliquia" è ora nelle mani della Keats-Shelley House, la casa museo nel cuore di Roma dove il poeta inglese visse gli ultimi anni della sua giovane vita. Una cifra messa insieme grazie alle donazioni

ricevute dagli Amici delle biblioteche nazionali e da altri benefattori. Verrà esposta tra qualche settimana, per la gioia di tutti gli amanti del romanticismo inglese che ogni anno in 25mila (molti sono studenti) si aggirano tra i libri, i quadri e i documenti custoditi in quelle stesse stanze prese in affitto dal poeta. Keats arrivò a Roma per combattere la tubercolosi. Battaglia persa: la malattia lo ucciderà un anno dopo, nel 1821. «Mio caro signore - recita la lettera di Keats inviata all'amico Thomas Monkhouse il 21 giugno 1818 -, mi dispiace



Il manoscritto per due secoli ha fatto parte di una collezione privata. Poche righe scritte a un amico, è un vero gioiello

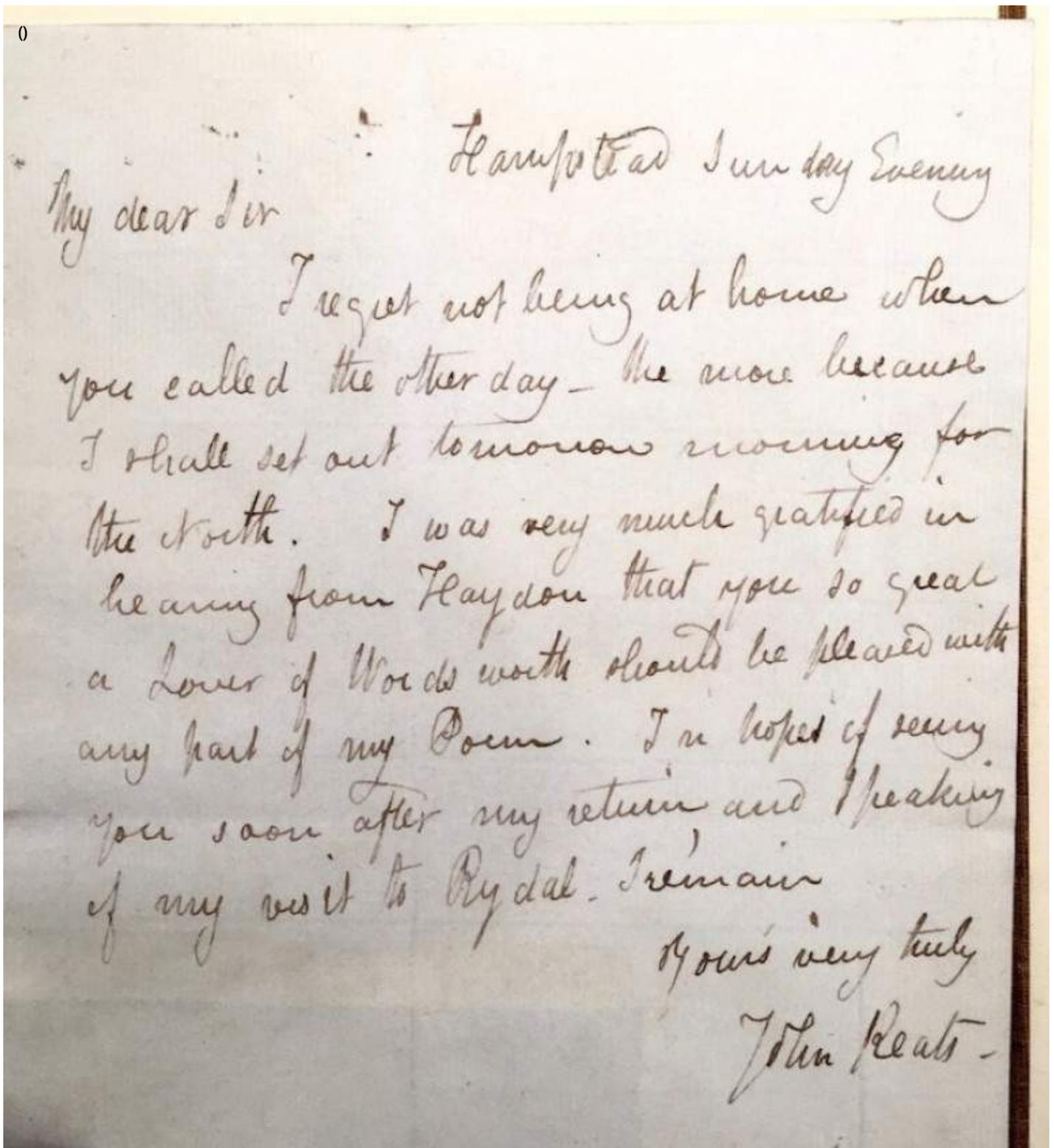
che non mi abbiate trovato in casa quando siete venuto a farmi visita l'altro giorno - soprattutto perché sono in procinto di partire verso Nord. (Benjamin Robert) Haydon mi ha riferito che avete espresso un parere positivo in merito al mio poema, un fatto che mi riempie d'orgoglio considerando che siete un grande Amante di Wordsworth. Nella speranza di vedervi presto al mio ritorno e di potervi raccontare della mia visita a Rydal, vi prego di accettare i miei più distinti saluti. Vostro, John Keats». Il "poema" a cui si riferisce è l'"Endimione" quattro libri da mille versi ciascuno, che era stato pubblicato qualche mese prima, senza riscuotere troppo successo.

«Nelle parole c'è tutta la gratitudine per le belle parole spese nei suoi confronti e di cui aveva tanto bisogno», spiega Giuseppe Albano, direttore della Keats-Shelley House. Quello non fu un anno qualunque per il poeta, che aveva una laurea in medicina e un'estrazione familiare più umile a differenza degli altri romantici della sua generazione, Lord Byron e Percy Bysshe Shelley. Nel 1818, perse infatti due fratelli: uno morì in America, l'altro di tubercolosi. Ma incontrò anche l'amore, Fanny Brawne. E cominciò il suo Grand tour a piedi, verso la Scozia. Nel mezzo di questo tumulto di sentimenti, la lettera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Una preziosa lettera di John Keats per la Keats-Shelley House. Il manoscritto è stato battuto da Christie's per 168.000 dollari (circa 150.000 euro)

📅 NOVEMBRE 12TH, 2018

🔗 [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/UNA-PREZIOSA-LETTERA-DI-JOHN-KEATS-PER-LA-KEATS-SHELLEY-HOUSE-BATTUTA-DA-CHRISTIES-PER-168-000-DOLLARI-CIRCA-150-000-EURO/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/una-preziosa-lettera-di-john-keats-per-la-keats-shelley-house-battuta-da-christies-per-168-000-dollari-circa-150-000-euro/#RESPOND)

🍪 [Cookies Policy](#)

«Facciamo le nostre più vive congratulazioni alla Keats Shelley House per questa acquisizione- commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, un magnifico tassello che va a impreziosire ulteriormente una delle case più prestigiose che fanno parte della nostra rete museale nazionale. Siamo felici per la Keats Shelley House e per l'intera associazione: perché quando una delle "nostre" Case in qualche modo cresce, è motivo di soddisfazione ed orgoglio per l'intera rete». È così che l'Associazione Nazionale Case della Memoria commenta l'acquisto di una lettera autografa spedita dal poeta romantico John Keats all'amico Thomas Monkhouse il 21 giugno 1818. L'affare è avvenuto nei giorni scorsi da parte della Keats-Shelley Memorial Association per la Keats-Shelley House di Roma, l'ultima dimora di John Keats che fa parte del circuito dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Il manoscritto, per due secoli parte di una collezione privata, è un vero gioiello: solo raramente è stato mostrato in pubblico o esaminato dagli studiosi, anche se in passato era stato dato in prestito alla British Library e pubblicato per la prima volta nel 1937.

La casa d'aste Christie's di New York, che ha gestito la vendita, riporta che si tratta della lettera di John Keats più costosa di sempre, essendo stata acquistata per 168.000 dollari (circa 150.000 euro). Le vendite dei manoscritti autografi di John Keats sono estremamente rare: l'ultimo documento del genere venduto pubblicamente era stato un frammento della poesia "Ero in piedi, sulla vetta sottile d'un colle", battuto all'asta nel 2013 per 181.250 sterline (più di 200.000 euro). Il manoscritto è stato ottenuto grazie a donazioni ricevute dagli Amici delle Biblioteche Nazionali tra altri sostenitori.

«Il 1818 fu un anno spartiacque nella vita di John Keats - commenta Giuseppe Albano, Direttore della Keats-Shelley House -. Egli perse infatti entrambi i fratelli, uno perché emigrò in America, l'altro perché morì di tubercolosi, e incontrò l'amore della sua vita, Fanny Brawne. In quell'anno pubblicò anche il suo importante poema lungo Endimione. In mezzo a tutto questo si trova la nostra lettera, composta il giorno prima in cui Keats partì per il suo viaggio a piedi in Scozia, un evento che avrebbe ispirato circa una dozzina di poesie e durante il quale avrebbe provato a raggiungere il suo eroe Wordsworth nel Distretto dei laghi».

Questa lettera si aggiunge alle numerose acquisizioni effettuate dalla Keats-Shelley Memorial Association negli ultimi anni, tra le quali vi sono la copia delle Orationes Omnes di Tacito appartenuta a Keats, e il più vecchio manoscritto esistente della poesia di Keats "Nel dicembre pauroso d'oscurità", trascritto da John Hamilton Reynolds e acquisito nel 2017. La lettera di Keats a Monkhouse si aggiunge anche all'altro manoscritto autografo di John Keats facente parte della collezione della Keats-Shelley House, anch'esso risalente al giugno 1818 e nel quale Keats scrive al suo amico artista Joseph Severn di non poter confermare l'impegno preso con lui a causa di un improvviso malore.

«Il 2018 è il duecentesimo anniversario della composizione di questa lettera che Keats scrisse all'amico Monkhouse e in cui il poeta parla di Wordsworth - spiega Sir Ivor Roberts, Presidente della Keats-Shelley Memorial Association -. Il fatto che questo raro manoscritto autografo sia stato acquistato ora è dunque un evento particolarmente propizio. Per di più, alla KSMA stiamo lavorando attivamente alla commemorazione di altri due grandi bicentenari, quello della morte di Keats, avvenuta nel 1821, e di Shelley, accaduta l'anno successivo».

"Mio caro signore, - recita la lettera di Keats a Monkhouse -: mi dispiace che non mi abbiate trovato in casa quando siete venuto a farmi visita l'altro giorno - soprattutto perché sono in procinto di partire verso Nord. [Benjamin Robert] Haydon mi ha riferito che avete espresso un parere positivo in merito al mio poema, un fatto che mi riempie d'orgoglio considerando che siete un grande Amante di Wordsworth. Nella speranza di vedervi presto al mio ritorno e di potervi raccontare della mia visita a Rydal, vi prego di accettare i miei più distinti saluti. Vostro, John Keats." (Il "poema" a cui si riferisce è l'Endimione, la celebre opera di Keats pubblicata nel 1818.)

#### Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/una-preziosa-lettera-di-john-keats-per-la-keats-shelley-house-battuta-da-christies-per-168-000-dollari-circa-150-000-euro/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/una-preziosa-lettera-di-john-keats-per-la-keats-shelley-house-battuta-da-christies-per-168-000-dollari-circa-150-000-euro/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/una-preziosa-lettera-di-john-keats-per-la-keats-shelley-house-battuta-da-christies-per-168-000-dollari-circa-150-000-euro/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/una-preziosa-lettera-di-john-keats-per-la-keats-shelley-house-battuta-da-christies-per-168-000-dollari-circa-150-000-euro/?share=linkedin&nb=1>)

## Letteratura, lettera di John Keats acquistata per 150 mila euro

Dalla **Keats**-Shelley Memorial per **Keats**-Shelley House di Roma

Firenze, 13 nov. (askanews) - Una lettera autografa spedita dal poeta romantico John **Keats** all'amico Thomas Monkhouse il 21 giugno 1818. L'ha acquistata nei giorni scorsi la **Keats**-Shelley Memorial Association per la **Keats**-Shelley House di Roma, l'ultima dimora di John **Keats** che fa parte del circuito dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Il manoscritto solo raramente è stato mostrato in pubblico o esaminato dagli studiosi, anche se in passato era stato dato in prestito alla British Library e pubblicato per la prima volta nel 1937.

La casa d'aste Christie's di New York, che ha gestito la vendita, riporta che si tratta della lettera di John **Keats** più costosa di sempre, essendo stata acquistata per 168 mila dollari (circa 150 mila euro).

«Facciamo le nostre più vive congratulazioni alla **Keats** Shelley House per questa acquisizione- commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, un magnifico tassello che va a impreziosire ulteriormente una delle case più prestigiose che fanno parte della nostra rete museale nazionale. Siamo felici per la **Keats** Shelley House e per l'intera associazione: perché quando una delle "nostre" Case in qualche modo cresce, è motivo di soddisfazione ed orgoglio per l'intera rete».

Giuseppe Albano, Direttore della **Keats**-Shelley House, spiega che la lettera fu composta il giorno prima in cui **Keats** partì per il suo viaggio a piedi in Scozia, "un evento che avrebbe ispirato circa una dozzina di poesie e durante il quale avrebbe provato a raggiungere il suo eroe Wordsworth nel Distretto dei laghi".

Xfi

131122 NOV 18

FIRENZE: CONVEGNO SULL'IGIENE E LE SALE DA BAGNO NELLE CASE MUSEO = Studiosi riuniti lunedì 18 e martedì 19 novembre Firenze, 15 nov. - (AdnKronos) - Due giorni, tra visite guidate e un convegno, per parlare degli spazi dedicati all'igiene all'interno delle case museo. Si intitola "L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini" l'appuntamento che si terrà lunedì 18 e martedì 19 novembre tra Firenze e la Villa di Bellosguardo di Lastra a Signa (Fi), sede del Museo Enrico Caruso. Un evento organizzato in sinergia fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Icom Italia con la sua presidente Tiziana Maffei, a cui saranno affidate le conclusioni del convegno del 19 novembre. L'evento è promosso dalla Commissione Case Museo di Icom Italia in collaborazione con l'associazione Villa Caruso e il Comune di Lastra a Signa. "Siamo felici di aver potuto offrire la nostra collaborazione a Icom Italia per l'organizzazione di questa giornata di studi e di poterla ospitare in una delle Case che fanno parte della nostra rete - commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - Si tratta della prima tappa di un percorso importante che si pone l'obiettivo di aprire un confronto sulle potenzialità comunicative della presenza dei bagni storici restaurati nelle case museo. Inoltre, le visite alle case-museo di Firenze che hanno reso i luoghi dell'igiene parte integrante del percorso di visita rappresentano un'opportunità di scoperta e approfondimento anche per gli addetti ai lavori". (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-NOV-18 18:29 NNN

FIRENZE: CONVEGNO SULL'IGIENE E LE SALE DA BAGNO NELLE CASE MUSEO (3) = (AdnKronos) - I lavori, moderati da Farida Simonetti direttore della galleria nazionale di Palazzo Spinola (Genova), si apriranno con l'intervento di Gialuca Kannes membro del board Demhist con "La musealizzazione delle pratiche di igiene: uno sguardo alla letteratura internazionale". A seguire, Giuseppina Carla Romby docente di Storia dell'architettura all'Università di Firenze con "Luoghi comodi, agiamenti, necessari. Servizi igienici e comfort dell'abitare dei palazzi fiorentini (sec. XVI-XVIII)". Si proseguirà con l'intervento di Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria su "Luoghi di comodo e toilettes nel percorso espositivo delle Case della Memoria". E ancora Paola Coniglio della Soprintendenza di archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento su "'Il Bagno Grande di Maria Carolina' a San Leucio: criticità del sito e modalità di recupero" e Maria Carmela Masi dell'area tutela patrimonio storico artistico del museo Reggia di Caserta, con "Il Boudoir di Maria Carolina". Dopo una breve pausa ecco "Le stanze di casa Caruso": con i saluti di Stefano Calistri presidente dell'Associazione Villa Caruso e la visita guidata al museo e al bagno storico in compagnia di Giampiero Fossi, direttore del museo stesso. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-NOV-18 18:29 NNN

FIRENZE: CONVEGNO SULL'IGIENE E LE SALE DA BAGNO NELLE CASE MUSEO (2) = (AdnKronos) - "È con piacere che ospitiamo nella splendida cornice di Villa Caruso questa iniziativa che invita a riflettere su alcuni aspetti delle case museo - commenta Angela Bagni, sindaco di Lastra a Signa -: ovvero gli spazi e i luoghi dedicati all'igiene personale. Sarà sicuramente un'occasione di confronto tra coloro che gestiscono quel grande patrimonio di cultura e di sapere che è rappresentato dalle case museo". Il convegno si aprirà domenica 18 novembre alle 11 con la riunione dei partecipanti al convegno a Casa Martelli (via Ferdinando Zannetti, 8) e la relativa visita al bagno di casa Martelli a cura di Monica Bietti. Alle 12.30 tappa a Palazzo Vecchio con la visita al Comodo di Cosimo I a cura del comune di Firenze. Si prosegue dopo la pausa pranzo, alle 15, con la visita a Palazzo Pitti sul tema

"La ritirata della Granduchessa", a cura di Laura Baldini. Infine, alle 17, Attilio Tori condurrà i partecipanti alla scoperta della Casa Museo Rodolfo Siviero. Lunedì 19 novembre si entrerà nel vivo del convegno a Villa di Bellosguardo. Dopo i saluti di Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Angela Bagni sindaco di Lastra a Signa ed Eugenio Giani presidente del Consiglio regionale della Toscana, la parola passerà a Rosanna Pavoni coordinatrice della commissione tematica Case-museo di Icom Italia. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-NOV-18 18:29 NNN

FIRENZE: CONVEGNO SULL'IGIENE E LE SALE DA BAGNO NELLE CASE MUSEO (4) = (AdnKronos) - La sessione pomeridiana dei lavori, moderata da Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, si aprirà con Maria Maddalena Margaria architetto Phd del Politecnico di Torino e "La sala da bagno come spazio museale: il caso studio del Castello di Racconigi", seguita da Laura Zazzerini già curatore scientifico della Fondazione Marini-Clarelli e l'intervento "Dalla "toiletta" al bagno nella Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli di Perugia". Maria Fratelli dirigente del servizio case museo e progetti speciali del Comune di Milano si concentrerà invece sul tema "Casa Museo Boschi di Stefano. Un bagno situazionista". Infine, gli interventi di Francesca Baldry collection manager della collezione Acton (New York University, Villa La Pietra, Firenze) su "Il bagno di Hortense Mitchell Acton nella casa museo di Villa La Pietra: un recupero di spazio museale e un racconto rinnovato di gusto e igiene" e di Francesca Favaro dottoranda in storia dell'architettura al Politecnico di Torino su "L'appartamento dei bagni del Castello di Aglié". Le conclusioni saranno affidate a Tiziana Maffei presidente di Icom Italia. (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-NOV-18 18:29 NNN



## L'igiene e le sale da bagno nelle case museo Tra visite guidate a Firenze e un convegno a Villa di Bellosguardo

*Appuntamento il 18 e 19 novembre tra Firenze e il Museo Enrico Caruso di Lastra a Signa*

Lastra a Signa, 15 novembre 2018 - Due giorni, tra visite guidate e un convegno, per parlare degli spazi dedicati all'igiene all'interno delle case museo. Si intitola "**L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini**" l'appuntamento che si terrà il **18 e 19 novembre** tra Firenze e la **Villa di Bellosguardo di Lastra a Signa**, sede del **Museo Enrico Caruso**. Un evento organizzato in sinergia fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria e Icom Italia** con la sua presidente **Tiziana Maffei**, a cui saranno affidate le conclusioni del convegno del 19 novembre. L'evento è promosso dalla **Commissione Case Museo di ICOM Italia in collaborazione con l'associazione Villa Caruso e il Comune di Lastra a Signa**.

«Siamo felici di aver potuto offrire la nostra collaborazione a Icom Italia per l'organizzazione di questa giornata di studi e di poterla ospitare in una delle Case che fanno parte della nostra rete - commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - Si tratta della prima tappa di un percorso importante che si pone l'obiettivo di aprire un confronto sulle potenzialità comunicative della presenza dei bagni storici restaurati nelle case museo. Inoltre, le visite alle case-museo di Firenze che hanno reso i luoghi dell'igiene parte integrante del percorso di visita rappresentano un'opportunità di scoperta e approfondimento anche per gli addetti ai lavori».

«È con piacere che ospitiamo nella splendida cornice di Villa Caruso questa iniziativa che invita a riflettere su alcuni aspetti delle case museo - commenta **Angela Bagni**, sindaco di Lastra a Signa -: ovvero gli spazi e i luoghi dedicati all'igiene personale. Sarà sicuramente un'occasione di confronto tra coloro che gestiscono quel grande patrimonio di cultura e di sapere che è rappresentato dalle case museo».

Il convegno si aprirà **domenica 18 novembre** alle 11 con la riunione dei partecipanti al convegno a **Casa Martelli** (via Ferdinando Zannetti, 8) e la relativa visita al bagno di casa Martelli a cura di Monica Bietti. Alle 12.30 tappa a **Palazzo Vecchio** con la visita al **Comodo di Cosimo I** a cura del comune di Firenze. Si prosegue dopo la pausa pranzo, alle 15, con la visita a **Palazzo Pitti** sul tema "La ritirata della Granduchessa", a cura di Laura Baldini. Infine, alle 17, Attilio Tori condurrà i partecipanti alla scoperta della **Casa Museo Rodolfo Siviero**.

**Lunedì 19** si entrerà nel vivo del convegno a **Villa di Bellosguardo**. Dopo i saluti di **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, **Angela Bagni** sindaco di Lastra a Signa ed **Eugenio Giani** presidente del Consiglio regionale della Toscana, la parola passerà a **Rosanna Pavoni** coordinatrice della commissione tematica Case-museo di Icom Italia.

I lavori, moderati da **Farida Simonetti** direttore della galleria nazionale di Palazzo Spinola (Genova), si apriranno con l'intervento di **Gialuca Kannes** membro del board Demhist con "La musealizzazione delle pratiche di igiene: uno sguardo alla letteratura internazionale". A seguire, **Giuseppina Carla Romby** docente di Storia dell'architettura all'Università di Firenze con "Luoghi comodi, agiamenti, necessari. Servizi igienici e comfort dell'abitare dei palazzi fiorentini (sec. XVI-XVIII)". Si proseguirà con l'intervento di **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria su "Luoghi di comodo e toilettes nel percorso espositivo delle Case della Memoria". E ancora **Paola Coniglio** della Soprintendenza di archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento su "Il Bagno Grande di Maria Carolina' a San Leucio: criticità del sito e modalità di recupero" e **Maria Carmela Masi** dell'area tutela patrimonio storico artistico del museo Reggia di Caserta, con "Il Boudoir di Maria Carolina".

Dopo una breve pausa ecco "**Le stanze di casa Caruso**": con i saluti di **Stefano Calistri** presidente dell'Associazione Villa Caruso e la visita guidata al museo e al bagno storico in compagnia di **Giampiero Fossi**, direttore del museo stesso.

La sessione pomeridiana dei lavori, moderata da **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, si aprirà con **Maria Maddalena Margaria** architetto Phd del Politecnico di

---

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

**COMUNICATO STAMPA***(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

Torino e “La sala da bagno come spazio museale: il caso studio del Castello di Racconigi”, seguita da **Laura Zazzerini** già curatore scientifico della Fondazione Marini-Clarelli e l'intervento “Dalla “toiletta” al bagno nella Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli di Perugia”. **Maria Fratelli** dirigente del servizio case museo e progetti speciali del Comune di Milano si concentrerà invece sul tema “Casa Museo Boschi di Stefano. Un bagno situazionista”. Infine, gli interventi di **Francesca Baldry** collection manager della collezione Acton (New York University, Villa La Pietra, Firenze) su “Il bagno di Hortense Mitchell Acton nella casa museo di Villa La Pietra: un recupero di spazio museale e un racconto rinnovato di gusto e igiene” e di **Francesca Favaro** dottoranda in storia dell'architettura al Politecnico di Torino su “L'appartamento dei bagni del Castello di Aglié”. Le conclusioni saranno affidate a **Tiziana Maffei** presidente di Icom Italia.  
Info: 055.8721783, [info@villacaruso.it](mailto:info@villacaruso.it), [www.villacaruso.it](http://www.villacaruso.it)

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**UFFICIO STAMPA****etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246



**MEDIA &  
COMUNICAZIONE**  
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

**Chi siamo**

**Comunicati**

**Pubblicazioni**

**Galleria foto**

**News**

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



**L'IGIENE E LE SALE DA BAGNO NELLE CASE MUSEO**  
**Tra visite guidate a Firenze e un convegno a Villa Bellosguardo:**

Lastra a Signa, 15 novembre 2018- Due giorni, tra visite guidate e un convegno, per parlare degli spazi dedicati all'igiene all'interno delle case museo. Si intitola "L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini" l'appuntamento che si

terrà il **18 e 19 novembre** tra Firenze e la **Villa di Bellosguardo di Lastra a Signa**, sede del **Museo Enrico Caruso**. Un evento organizzato in sinergia fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Icom Italia** con la sua presidente **Tiziana Maffei**, a cui saranno affidate le conclusioni del convegno del 19 novembre. L'evento è promosso dalla **Commissione Case Museo di ICOM Italia** in collaborazione con l'associazione **Villa Caruso** e il **Comune di Lastra a Signa**.

«Siamo felici di aver potuto offrire la nostra collaborazione a Icom Italia per l'organizzazione di questa giornata di studi e di poterla ospitare in una delle Case che fanno parte della nostra rete – commentano **Adriano Rigolie Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Si tratta della prima tappa di un percorso importante che si pone l'obiettivo di aprire un confronto sulle potenzialità comunicative della presenza dei bagni storici restaurati nelle case museo. Inoltre, le visite alle case-museo di Firenze che hanno reso i luoghi dell'igiene parte integrante del percorso di visita rappresentano un'opportunità di scoperta e approfondimento anche per gli addetti ai lavori».

«È con piacere che ospitiamo nella splendida cornice di Villa Caruso questa iniziativa che invita a riflettere su alcuni aspetti delle case museo – commenta **Angela Bagni**, sindaco di Lastra a Signa -: ovvero gli spazi e i luoghi dedicati all'igiene personale. Sarà sicuramente un'occasione di confronto tra coloro che gestiscono quel grande patrimonio di cultura e di sapere che è rappresentato dalle case museo».

Il convegno si aprirà **domenica 18 novembre** alle 11 con l'unione dei partecipanti al convegno a **Casa Martelli** (via Ferdinando Zannetti, 8) e la relativa visita al bagno di casa Martelli a cura di **Monica Bietti**. Alle 12.30 tappa a **Palazzo Vecchio** con la visita al **Comodo di Cosimo I** a cura del comune di Firenze. Si prosegue dopo la pausa pranzo, alle 15, con la visita a **Palazzo Pitti** sul tema "La ritirata della Granduchessa", a cura di **Laura Baldini**. Infine, alle 17, **Attilio Tori** condurrà i partecipanti alla scoperta della **Casa Museo Rodolfo Siviero**.

**Lunedì 19** si entrerà nel vivo del convegno a **Villa di Bellosguardo**. Dopo i saluti di **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, **Angela Bagni** sindaco di Lastra a Signa ed **Eugenio Gianì** presidente del Consiglio regionale della Toscana, la parola passerà a **Rosanna Pavoni** coordinatrice della commissione tematica Case-museo di Icom Italia.

I lavori, moderati da **Farida Simonetti** direttore della galleria nazionale di Palazzo Spinola (Genova), si apriranno con l'intervento di **Gialuca Kannes** membro del board Demhist con "La musealizzazione delle pratiche di igiene: uno sguardo alla letteratura internazionale". A seguire, **Giuseppina Carla Romby** docente di Storia dell'architettura all'Università di Firenze con "Luoghi comodi, agiamenti, necessari. Servizi igienici e comfort dell'abitare dei palazzi fiorentini (sec. XVI-XVIII)". Si proseguirà con l'intervento di **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria su "Luoghi di comodo e toilettes nel percorso espositivo delle Case della Memoria". E ancora **Paola Coniglio** della Soprintendenza di archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento su "Il Bagno Grande di Maria Carolina' a San Leucio: criticità del sito e modalità di recupero" e **Maria Carmela Masi** dell'area tutela patrimonio storico artistico del museo Reggia di Caserta, con "Il Boudoir di Maria Carolina".

Dopo una breve pausa ecco "Le stanze di casa Caruso": con i saluti di **Stefano Calistri** presidente dell'Associazione Villa Caruso e la visita guidata al museo e al bagno storico in compagnia di **Giampiero Fossi**, direttore del museo stesso.

La sessione pomeridiana dei lavori, moderata da **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, si aprirà con **Maria Maddalena**

— GALLERIA FOTO —



Intervista a Mondo Albion  
[vai alla galleria >>](#)

— PUBBLICAZIONI —



Inserito gratuito della Nazione di Lucca, a cura della **SpeiD: continua >>**

**LIVE IN LUCCA-  
VIAREGGIO MESE,**

**DICEMBRE**

— NEWS —

**Nessuna news disponibile**

**Margaria** architetto Phd del Politecnico di Torino e "La sala da bagno come spazio museale: il caso studio del Castello di Racconigi", seguita da **Laura Zazzerini** già curatore scientifico della Fondazione Marini-Clarelli e l'intervento "Dalla "toiletta" al bagno nella Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli di Perugia". **Maria Fratelli** dirigente del servizio case museo e progetti speciali del Comune di Milano si concentrerà invece sul tema "Casa Museo Boschi di Stefano. Un bagno situazionista". Infine, gli interventi di **Francesca Baldry** collection manager della collezione Acton (New York University, Villa La Pietra, Firenze) su "Il bagno di Hortense Mitchell Acton nella casa museo di Villa La Pietra: un recupero di spazio museale e un racconto rinnovato di gusto e igiene" e di **Francesca Favaro** dottoranda in storia dell'architettura al Politecnico di Torino su "L'appartamento dei bagni del Castello di Aglié". Le conclusioni saranno affidate a **Tiziana Maffei** presidente di Icom Italia.

Info: 055.8721783, info@villacaruso.it, [www.villacaruso.it](http://www.villacaruso.it)



**L'igiene e le sale da bagno nelle case museo**

etaoin media e comunicazione - e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it) - PI 05246000482

(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / Focus (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

## L'igiene e le sale da bagno nelle case museo. Un convegno a Villa Bellosguardo

📅 NOVEMBRE 15TH, 2018 📁 [FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

🗨️ [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/LIGIENE-E-LE-SALE-DA-BAGNO-NELLE-CASE-MUSEO-UN-CONVEGNO-A-VILLA-BELLOSGUARDO/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/#respond)

Due giorni, tra visite guidate e un convegno, per parlare degli spazi dedicati all'igiene all'interno delle case museo. Si intitola "L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini" l'appuntamento che si terrà il 18 e 19 novembre tra Firenze e la Villa di Bellosguardo di Lastra a Signa, sede del Museo Enrico Caruso. Un evento organizzato in sinergia fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Icom Italia con la sua presidente Tiziana Maffei, a cui saranno affidate le conclusioni del convegno del 19 novembre. L'evento è promosso dalla Commissione Case Museo di ICOM Italia in collaborazione con l'associazione Villa Caruso e il Comune di Lastra a Signa.

«Siamo felici di aver potuto offrire la nostra collaborazione a Icom Italia per l'organizzazione di questa giornata di studi e di poterla ospitare in una delle Case che fanno parte della nostra rete – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - . Si tratta della prima tappa di un percorso importante che si pone l'obbiettivo di aprire un confronto sulle potenzialità comunicative della presenza dei bagni storici restaurati nelle case museo. Inoltre, le visite alle case-museo di Firenze che hanno reso i luoghi dell'igiene parte integrante del percorso di visita rappresentano un'opportunità di scoperta e approfondimento anche per gli addetti ai lavori».

«È con piacere che ospitiamo nella splendida cornice di Villa Caruso questa iniziativa che invita a riflettere su alcuni aspetti delle case museo – commenta Angela Bagni, sindaco di Lastra a Signa -: ovvero gli spazi e i luoghi dedicati all'igiene personale. Sarà sicuramente un'occasione di confronto tra coloro che gestiscono quel grande patrimonio di cultura e di sapere che è rappresentato dalle case museo».

Il convegno si aprirà domenica 18 novembre alle 11 con la riunione dei partecipanti al convegno a Casa Martelli (via Ferdinando Zannetti, 8) e la relativa visita al bagno di casa Martelli a cura di Monica Bietti. Alle 12.30 tappa a Palazzo Vecchio con la visita al Comodo di Cosimo I a cura del comune di Firenze. Si prosegue dopo la pausa pranzo, alle 15, con la visita a Palazzo Pitti sul tema "La ritirata della Granduchessa", a cura di Laura Baldini. Infine, alle 17, Attilio Tori condurrà i partecipanti alla scoperta della Casa Museo Rodolfo Siviero.

Lunedì 19 si entrerà nel vivo del convegno a Villa di Bellosguardo. Dopo i saluti di Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Angela Bagni sindaco di Lastra a Signa ed Eugenio Gianì presidente del Consiglio regionale della Toscana, la parola passerà a Rosanna Pavoni coordinatrice della commissione tematica Case-museo di Icom Italia.

I lavori, moderati da Farida Simonetti direttore della galleria nazionale di Palazzo Spinola (Genova), si apriranno con l'intervento di Gialuca Kannes membro del board Demhist con "La musealizzazione delle pratiche di igiene: uno sguardo alla letteratura internazionale". A seguire, Giuseppina Carla Romby

docente di Storia dell'architettura all'Università di Firenze con "Luoghi comodi, agiamenti, necessari. Servizi igienici

e comfort dell'abitare dei palazzi fiorentini (sec. XVI-XVIII)". Si proseguirà con l'intervento di Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria su "Luoghi di comodo e toilettes nel percorso espositivo delle Case della Memoria". E ancora Paola Coniglio della Soprintendenza di archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento su "Il Bagno Grande di Maria Carolina" a San Leucio: criticità del sito e modalità di recupero" e Maria Carmela Masi dell'area tutela patrimonio storico artistico del museo Reggia di Caserta, con "Il Boudoir di Maria Carolina".

Dopo una breve pausa ecco "Le stanze di casa Caruso": con i saluti di Stefano Calistri presidente dell'Associazione Villa Caruso e la visita guidata al museo e al bagno storico in compagnia di Giampiero Fossi, direttore del museo stesso.

La sessione pomeridiana dei lavori, moderata da Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, si aprirà con Maria Maddalena Margaria architetto Phd del Politecnico di Torino e "La sala da bagno come spazio museale: il caso studiodel Castello di Racconigi", seguita da Laura Zazzerini già curatore scientifico della Fondazione Marini-Clarelli e l'intervento "Dalla "toiletta" al bagno nella Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli di Perugia". Maria Fratelli dirigente del servizio case museoe progetti speciali del Comune di Milano si concentrerà invece sul tema "Casa Museo Boschi di Stefano. Un bagno situazionista". Infine, gli interventi di Francesca Baldry collection manager della collezione Acton (New York University, Villa La Pietra, Firenze) su "Il bagno di Hortense Mitchell Acton nella casa museodi Villa La Pietra: un recupero di spazio museale e un racconto rinnovato di gusto e igiene" e di Francesca Favaro dottoranda in storia dell'architettura al Politecnico di Torino su "L'appartamento dei bagnidel Castello di Aglié". Le conclusioni saranno affidate a Tiziana Maffei presidente di Icom Italia.

#### Condividi su

 **Facebook** (<http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/?share=facebook&nb=1>)

 **Twitter** (<http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/?share=twitter&nb=1>)

 **Google** (<http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/?share=google-plus-1&nb=1>)

 **LinkedIn** (<http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/?share=linkedin&nb=1>)

 **E-mail** (<http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/?share=email&nb=1>)

 **Stampa** (<http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/#print>)

#### Correlati

L'igiene e le sale da bagno nelle case museo. Un tema che rappresenta una possibilità di crescita  
[\(http://www.gazzettadifirenze... e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-tema-che-rappresenta-una-possibilita-di-crescita/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-tema-che-rappresenta-una-possibilita-di-crescita/)  
 4 dicembre 2018  
 In "MAGAZINE"

Villa Bellosguardo e il Museo Enrico Caruso: a Lastra a Signa alla scoperta dei "luoghi" del grande tenore  
[\(http://www.gazzettadifirenze... bellosguardo-e-il-museo-enrico-caruso-a-lastra-a-signa-alla-scoperta-dei-luoghi-del-grande-tenore/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/villa-bellosguardo-e-il-museo-enrico-caruso-a-lastra-a-signa-alla-scoperta-dei-luoghi-del-grande-tenore/)  
 16 dicembre 2016  
 In "CITTA' METROPOLITANA"

A Villa Caruso di Lastra a Signa mostra di piante rare e da collezione  
[\(http://www.gazzettadifirenze... villa-caruso-di-lastra-a-signa-mostra-di-piante-rare-e-da-collezione/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/villa-caruso-di-lastra-a-signa-mostra-di-piante-rare-e-da-collezione/)  
 10 ottobre 2012  
 In "MAGAZINE"

No related posts.

 (<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.gazzettadifirenze.it%2Figiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo%2F>)

 (<https://twitter.com/intent/tweet?text=L%E2%80%99igiene+e+le+sale+da+bagno+nelle+case+museo.+Un+convegno+a+Villa+Bellosguardo&url=http%3A%2F%2Fwww.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/>)

 (<http://plus.google.com/share?url=http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.gazzettadifirenze.it%2Figiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo%2F&title=L%E2%80%99igiene+e+le+sale+da+bagno+nelle+case+museo.+Un+convegno+a+Villa+Bellosguardo>)

 ([http://pinterest.com/pin/create/button/?url=http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/&media=http://www.gazzettadifirenze.it/wp-content/uploads/bfi\\_thumb/vittoriale-e1542292787327-6nr42atjou4ix166gq2j9397vhdok0lticiei9zue.jpg](http://pinterest.com/pin/create/button/?url=http://www.gazzettadifirenze.it/igiene-e-le-sale-da-bagno-nelle-case-museo-un-convegno-a-villa-bellosguardo/&media=http://www.gazzettadifirenze.it/wp-content/uploads/bfi_thumb/vittoriale-e1542292787327-6nr42atjou4ix166gq2j9397vhdok0lticiei9zue.jpg))

ARTICOLI SULLO STESSO ARGOMENTO

Cookies Policy



HOME

NOTIZIE

EDITORIALE

CHI SIAMO

LA REDAZIONE

LETTERE AL DIRETTORE

PUBBLICITÀ

CONTATTI



# Piananotizie

QUOTIDIANO ONLINE DELLA PIANA FIORENTINA

## L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: tre visite guidate e un convegno a Villa Bellosguardo

Publicato il 15.11.2018 alle 13:09

NEWS

LASTRA A SIGNA – Due giorni, tra visite guidate e un convegno, per parlare degli spazi dedicati all'igiene all'interno delle case museo. Si intitola "L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini" l'appuntamento che si terrà il 18 e 19 novembre tra Firenze e Villa Bellosguardo a Lastra a Signa, sede del Museo Enrico Caruso. Un evento organizzato in sinergia fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Icom Italia con il suo presidente **Tiziana Maffei**, a cui saranno affidate le conclusioni del convegno del 19 novembre. L'evento è promosso dalla Commissione Case Museo di ICOM Italia in collaborazione con l'associazione Villa Caruso e il Comune di Lastra a Signa.

"Siamo felici di aver potuto offrire la nostra collaborazione a Icom Italia per l'organizzazione di questa giornata di studi e di poterla ospitare in una delle Case che fanno parte della nostra rete, – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – si tratta della prima tappa di un percorso importante che si pone l'obiettivo di aprire un confronto sulle potenzialità comunicative della presenza dei bagni storici restaurati nelle case museo. Inoltre, le visite alle case-museo di Firenze che hanno reso i luoghi dell'igiene parte integrante del percorso di visita rappresentano un'opportunità di scoperta e approfondimento anche per gli addetti ai lavori".

"È con piacere che ospitiamo nella splendida cornice di Villa Caruso questa iniziativa che invita a riflettere su alcuni aspetti delle case museo, – commenta **Angela Bagni**, sindaco di Lastra a Signa – ovvero gli spazi e i luoghi dedicati all'igiene personale. Sarà sicuramente un'occasione di confronto tra coloro che gestiscono quel grande patrimonio di cultura e di sapere che è rappresentato dalle case museo".

Il convegno si aprirà domenica 18 novembre alle 11 con la riunione dei partecipanti al convegno a Casa Martelli (via Ferdinando Zannetti, 8) e la relativa visita al bagno di casa Martelli a cura di **Monica Bietti**. Alle 12.30 tappa a Palazzo Vecchio con la visita al Comodo di Cosimo I a cura del Comune di Firenze. Si prosegue dopo la pausa pranzo, alle 15, con la visita a Palazzo Pitti sul tema "La ritirata della Granduchessa", a cura di **Laura Baldini**. Infine, alle 17, **Attilio Tori** condurrà i partecipanti alla scoperta della Casa Museo Rodolfo Siviero. Lunedì 19 si entrerà nel vivo del convegno a Villa di Bellosguardo. Dopo i saluti di Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Angela Bagni sindaco di Lastra a Signa, ed **Eugenio Gianì** presidente del Consiglio regionale della Toscana, la parola passerà a **Rosanna Pavoni**, coordinatrice della commissione tematica Case-museo di Icom Italia. I lavori, moderati da **Farida Simonetti**, direttore della galleria nazionale di Palazzo Spinola (Genova), si apriranno con l'intervento di **Gialuca Kannes**, membro del board Demhist con "La musealizzazione delle pratiche di igiene: uno sguardo alla letteratura internazionale". A seguire, **Giuseppina Carla Romby**, docente di Storia dell'architettura all'Università di Firenze con "Luoghi comodi, agiamenti, necessari. Servizi igienici e comfort dell'abitare dei palazzi fiorentini (sec. XVI-XVIII)". Si proseguirà con l'intervento di Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria su "Luoghi di comodo e toilettes nel percorso espositivo delle Case della Memoria". E ancora **Paola Coniglio**, della Soprintendenza di archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento su "Il Bagno Grande di Maria Carolina a San Leucio: criticità del sito e modalità di recupero", e **Maria Carmela Masi**, dell'area tutela patrimonio storico artistico del museo Reggia di Caserta, con "Il Boudoir di Maria Carolina". Dopo una breve pausa ecco "Le stanze di casa Caruso": con i saluti di **Stefano Calistri**, presidente dell'Associazione Villa Caruso e la visita guidata al museo e al bagno storico in compagnia di **Giampiero Fossi**, direttore del museo stesso. La sessione pomeridiana dei lavori, moderata da Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, si aprirà con **Maria Maddalena Margaria**, architetto Phd del Politecnico di Torino e "La sala da bagno come spazio museale: il caso studio del Castello di Racconigi", seguita da **Laura Zazzerini**, già curatore scientifico della Fondazione Marini-Clarelli e l'intervento "Dalla "toiletta" al bagno nella Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli di Perugia". **Maria Fratelli**, dirigente del servizio case museo e progetti speciali del Comune di Milano si concentrerà invece sul

tema "Casa Museo Boschi di Stefano. Un bagno situazionista". Infine, gli interventi di **Francesca Baldry**, collection manager della collezione Acton (New York University, Villa La Pietra, Firenze) su "Il bagno di Hortense Mitchell Acton nella casa museo di Villa La Pietra: un recupero di spazio museale e un racconto rinnovato di gusto e igiene"; e di **Francesca Favaro**, dottoranda in storia dell'architettura al Politecnico di Torino su "L'appartamento dei bagni del Castello di Aglié". Le conclusioni saranno affidate a **Tiziana Maffei**, presidente di Icom Italia. Info: 055.8721783, info@villacaruso.it, www.villacaruso.it



Tags / case della memoria, lastra a signa, villa caruso

Condividi sui social /   

Le notizie di oggi sono offerte da:



SESTO FIORENTINO Via Torta, 40

**Cultura LASTRA A SIGNA****lunedì 19 novembre 2018****L'igiene e le sale da bagno nelle case museo conferenza a Villa Caruso**

Lunedì 19 Novembre 2018 dalle ore 10,30 presso il Museo Caruso la conferenza:

**L'igiene e le sale da bagno nelle case museo**

Conferenza annuale di ICOM International Council of Museums Italia

Il tema dell'igiene e delle sale da bagno nelle case museo sta iniziando in Italia ad essere affrontato come strumento interpretativo e narrativo.

La Commissione Case Museo ICOM Italia vara il progetto di analisi e studio del tema aprendo un cantiere internazionale le cui prime tappe sono gli incontri che si terranno a Lastra a Signa (Firenze) a novembre 2018 e a Milano nel marzo 2019.

**IL TEMA**

Il "bagno", così come lo intendiamo oggi, è una creazione di fine Ottocento – inizi Novecento: prima le varie funzioni erano separate. Scarsi rapporti esistevano tra i cessi, relegati per il cattivo odore lontano dagli ambienti di rappresentanza, e le aree per la cura e la pulizia del corpo, che non sempre davano luogo ad episodi monumentali: più spesso erano risolte in nicchie e recessi in prossimità della camera da letto o, scendendo di scala sociale, nelle pertinenze della cucina, dalla quale provenivano i secchi di acqua calda e tornava l'acqua sporca da buttare.

Dalla metà Settecento fino alle soglie della Belle Époque la Francia propone l'assoluto predominio del boudoir o cabinet de toilette, santuario in cui si ricevono le amiche intime; e che forse all'occorrenza usavano anche gli uomini, qualora non disponessero di uno spogliatoio specifico. I trattati di etichetta dell'epoca descrivono tale ambiente come organizzato in modo da nascondere il più possibile le allusioni a funzioni corporali; arredo essenziale ne erano l'acquamanile, il tavolo per farsi pettinare, una chaise longue per riposarsi; tutto il resto, bacili, bidet, vasche, veniva nascosto all'interno di armadiere o dei così detti "mobili arlecchino", mobili multifunzione che potevano essere disposti in tutta la casa, compresi gli ambienti per i ricevimenti e per i pasti: all'apparenza sembravano commodes, cassapanche, addirittura librerie: nascondevano all'interno pitoli o altri apparecchi sanitari.

Per discutere le tematiche museografiche sono proposte due giornate di studio mirate a un approfondimento dei temi del restauro, recupero e rifunzionalizzazione di impianti storici effettuati in tempi recenti e un itinerario di visite alle case museo di Firenze che hanno conservato e inserito nella visita i luoghi dell'igiene. Inoltre, intento delle giornate vuole essere occasione per confrontarsi su casi che abbiano affrontato l'inserimento nei percorsi museali e la comunicazione dei contenuti dei bagni storici restaurati.

Call For Paper, 18-19 novembre 2018, Lastra a Signa (Firenze)  
Scadenza: chiusa (15 settembre 2018)

**Per informazioni:**

Villa Caruso Bellosguardo via dei Bellosguardo 54, Lastra a Signa (Fi)

055-8721783



Igiene Villa Caruso

Fonte: Ufficio Stampa

## Le Case della Memoria in Spagna ospiti dell'Associazione degli scrittori spagnoli

*Il presidente Rigoli e il vicepresidente Capaccioli sono stati invitati a intervenire  
come principali esperti del nostro Paese sul tema delle case-museo*

16 novembre 2018 – Le Case della Memoria in Spagna per portare l'esperienza delle case museo italiane in una giornata di lavori dedicata alle Case dello scrittore in Spagna e alle Fondazioni dedicate ai nomi degli scrittori. **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** sono stati invitati alla giornata di studi "**Le case-museo e le Fondazioni degli scrittori e il lavoro delle associazioni degli scrittori in Spagna: idee per la Casa delle Lettere di Soria**", organizzata nei giorni scorsi al Centro Cultural Palacio de la Audiencia di **Soria** dall'**Associazione degli scrittori spagnoli**, con la collaborazione del **Consiglio comunale di Soria, Acamfe** (Asociación de Casas-Museo y Fundaciones de Escritores) e **Cedro** (Centro Español de Derechos Reprográficos).

I due rappresentanti della rete di case museo italiana sono stati chiamati a portare il proprio contributo come principali esperti del nostro Paese, nell'ambito della tavola rotonda dedicata al tema "**Gli scrittori e le Fondazioni degli scrittori: spazi di memoria, creazione e ricerca letteraria orientate al XXI secolo**". Obiettivo della giornata è stato quello di mettere sul tavolo le varie esperienze che nel corso dei decenni si sono sviluppate in questo campo per rispondere alla necessità di conoscere la realtà delle Case degli scrittori (dei traduttori, dei poeti, ecc...) e le Fondazioni nate in loro nome, i loro bisogni e soprattutto le possibili formule di lavoro comuni.

Pur non essendo potuto essere presente, il **presidente Rigoli** ha voluto inviare un messaggio di saluti a tutti i presenti: «con l'Associazione ACAMFE e il suo presidente Ibon Arbaiza abbiamo iniziato da vari anni una collaborazione internazionale per la promozione reciproca delle nostre case di scrittori, di artisti, di musicisti. Mi auguro che da questo incontro possa cominciare una collaborazione concreta anche con l'Asociación Colegial de Escritores (ACE) e con la Casa de las Letras en Soria che si va a costituire».

Il **vicepresidente Capaccioli**, ha presentato idee e progetti dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. In particolare, l'attenzione è stata concentrata sul **V centenario della morte di Leonardo da Vinci** che cadrà nel 2019 e sul progetto di un incontro europeo dedicato alle case museo di scrittori, artisti, musicisti da tenersi alla Casa Natale di Leonardo nella cittadina di Vinci. Un incontro a cui tutte le realtà presenti sono state invitate a partecipare con l'obiettivo di creare nuove sinergie per la promozione delle case-museo europee, sulla scia di quanto già fatto nel 2015 a Palazzo Medici Riccardi in occasione dell'inizio di EXPO Milano 2015.

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

**Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**

[www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

UFFICIO STAMPA



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

[\(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it)

Lunedì 17 Dicembre 2018

[HOME \(/\)](#) [POLITICA \(/POLITICA\)](#) [ECONOMIA \(/ECONOMIA\)](#) [ESTERI \(/ESTERI\)](#) [CRONACA \(/CRONACA\)](#) [REGIONI \(/REGIONI\)](#) [SPORT \(/SPORT\)](#) [CULTURA \(/CULTURA\)](#) [SPETTACOLO \(/SPETTACOLO\)](#)[NUOVA EUROPA \(/NUOVA-EUROPA\)](#) [VIDEO \(/VIDEO\)](#)

ALTRE SEZIONI

[SPECIALI](#) [Cyber Affairs \(/cyber-affairs\)](#) [Libia-Siria \(/libia-siria\)](#) [Africa \(/africa\)](#) [Asia \(/asia\)](#)[Home \(http://www.askanews.it\)](#) [Cronaca \(/cronaca\)](#) [Cultura, Casa Natale di Leonardo a Vinci celebrata nel 2019](#)[TOSCANA \(/TAG/TOSCANA\)](#) Venerdì 16 novembre 2018 - 11:55

## Cultura, Casa Natale di Leonardo a Vinci celebrata nel 2019

Per il quinto centenario della morte dell'artista

Firenze, 16 nov. (askanews) – “Le Case della Memoria in Spagna per portare l’esperienza delle case museo italiane in una giornata di lavori dedicata alle Case dello scrittore in Spagna e alle Fondazioni dedicate ai nomi degli scrittori. Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria sono stati invitati alla giornata di studi “Le case-museo e le Fondazioni degli scrittori e il lavoro delle associazioni degli scrittori in Spagna: idee per la Casa delle Lettere di Soria”, organizzata nei giorni scorsi al Centro Cultural Palacio de la Audiencia di Soria dall’Associazione degli scrittori spagnoli, con la collaborazione del Consiglio comunale di Soria, Acamfe (Asociación de Casas-Museo y Fundaciones de Escritores) e Cedro (Centro Español de Derechos Reprográficos).

Il vicepresidente Capaccioli, ha presentato idee e progetti dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. In particolare, l’attenzione è stata concentrata sul V centenario della morte di Leonardo da Vinci che cadrà nel 2019 e sul progetto di un incontro europeo dedicato alle case museo di scrittori, artisti, musicisti da tenersi alla Casa Natale di Leonardo nella cittadina di Vinci. Un incontro a cui tutte le realtà presenti sono state invitate a partecipare con l’obiettivo di creare nuove sinergie per la promozione delle case-museo europee, sulla scia di quanto già fatto nel 2015 a Palazzo Medici Riccardi in occasione dell’inizio di EXPO Milano 2015.

CONDIVIDI SU:

[https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?](https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Cultura%2C%20Casa%20Natale%20di%20Leonardo%20a%20Vinci%20celebrata%20nel%202019&url=http%3A%2F%2Fwww.askanews.it%2F)

ARTICOLI CORRELATI:

[v=2&title=Cultura%2C%20Casa%20Natale%20di%20Leonardo%20a%20Vinci%20celebrata%20nel%202019&url=http%3A%2F%2Fwww.askanews.it%2F](https://www.youtube.com/watch?v=1545064880&list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4osLYK)  
casa-  
natale-

di-  
leonardo-  
a-

vinci-  
celebrata-



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

<https://www.youtube.com/watch?v=1545064880&list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4osLYK>

nel-

VIDEO

2019-

[\(/video/2018/12/17/badminton-a-milano-un-record-per-gli-internazionali-2018-12-17-video-16574871\)](https://www.youtube.com/watch?v=1545064880&list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4osLYK)  
[pn\\_20181116\\_00087%2F&t=1545064880&utm\\_campaign=tools&utm\\_medium=article-share&utm\\_source=www.askanews.it\)](https://www.youtube.com/watch?v=1545064880&list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4osLYK)



**MEDIA &  
COMUNICAZIONE**  
FIRENZE - ROMA

**etaoin Magazine**

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

**Chi siamo**

**Comunicati**

**Pubblicazioni**

**Galleria foto**

**News**

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



**LE CASE DELLA MEMORIA IN SPAGNA OSPITI DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI SCRITTORI SPAGNOLI**  
**Il presidente Rigoli e il vicepresidente Capaccioli invitati a intervenire come esperti sul tema delle case-museo :**

16 novembre 2018- Le Case della Memoria in Spagna per portare l'esperienza delle case museo italiane in una giornata di lavori dedicata alle Case dello scrittore in Spagna e alle Fondazioni dedicate ai nomi degli scrittori. **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** sono stati invitati alla giornata di studi "**Le case-museo e le Fondazioni degli scrittori e il lavoro delle associazioni degli scrittori in Spagna: idee per la Casa delle Lettere di Soria**", organizzata nei giorni scorsi al Centro Cultural Palacio de la Audiencia di Soria dall'**Associazione degli scrittori spagnoli**, con la collaborazione del **Consiglio comunale di Soria, Acamfe** (Asociación de Casas-Museo y Fundaciones de Escritores) e **Cedro** (Centro Español de Derechos Reprográficos).

I due rappresentanti della rete di case museo italiana sono stati chiamati a portare il proprio contributo come principali esperti del nostro Paese, nell'ambito della tavola rotonda dedicata al tema "**Gli scrittori e le Fondazioni degli scrittori: spazi di memoria, creazione e ricerca letteraria orientate al XXI secolo**". Obiettivo della giornata è stato quello di mettere sul tavolo le varie esperienze che nel corso dei decenni si sono sviluppate in questo campo per rispondere alla necessità di conoscere la realtà delle Case degli scrittori (dei traduttori, dei poeti, ecc...) e le Fondazioni nate in loro nome, i loro bisogni e soprattutto le possibili formule di lavoro comuni.

Pur non essendo potuto essere presente, il **presidente Rigoli** ha voluto inviare un messaggio di saluti a tutti i presenti: «con l'Associazione ACAMFE e il suo presidente Ibon Arbaiza abbiamo iniziato da vari anni una collaborazione internazionale per la promozione reciproca delle nostre case di scrittori, di artisti, di musicisti. Mi auguro che da questo incontro possa cominciare una collaborazione concreta anche con l'Asociación Colegial de Escritores (ACE) e con la Casa de las Letras en Soria che si va a costituire».

Il **vicepresidente Capaccioli**, ha presentato idee e progetti dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. In particolare, l'attenzione è stata concentrata sul **V centenario della morte di Leonardo da Vinci** che cadrà nel 2019 e sul progetto di un incontro europeo dedicato alle case museo di scrittori, artisti, musicisti da tenersi alla Casa Natale di Leonardo nella cittadina di Vinci. Un incontro a cui tutte le realtà presenti sono state invitate a partecipare con l'obiettivo di creare nuove sinergie per la promozione delle case-museo europee, sulla scia di quanto già fatto nel 2015 a Palazzo Medici Riccardi in occasione dell'inizio di EXPO Milano 2015.



**Le Case della Memoria in Spagna ospiti dell'Associazione degli scrittori spagnoli**

— GALLERIA FOTO —



Controllo anti-abusivi sull'Arno

[vai alla galleria>>](#)

— PUBBLICAZIONI —



**Inserto gratuito della Nazione di Lucca, a cura della Speed: [continua>>](#)**

**LIVE IN LUCCA- VIAREGGIO MESE,**

DICEMBRE

— NEWS —

**Nessuna news disponibile**

etaoin media e comunicazione - e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it) - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / Focus (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

## Le Case della Memoria in Spagna ospiti dell'Associazione degli scrittori spagnoli

NOVEMBRE 16TH, 2018

FOCUS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/))

0 COMMENTS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/LE-CASE-DELLA-MEMORIA-IN-SPAGNA-OSPITI-DELLASSOCIAZIONE-DEGLI-SCRITTORI-SPAGNOLI/#RESPOND](http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-in-spagna-ospiti-dellassociazione-degli-scrittori-spagnoli/#respond))

Le Case della Memoria in Spagna per portare l'esperienza delle case museo italiane in una giornata di lavori dedicata alle Case dello scrittore in Spagna e alle Fondazioni dedicate ai nomi degli scrittori. Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria sono stati invitati alla giornata di studi "Le case-museo e le Fondazioni degli scrittori e il lavoro delle associazioni degli scrittori in Spagna: idee per la Casa delle Lettere di Soria", organizzata nei giorni scorsi al Centro Cultural Palacio de la Audiencia di Soria dall'Associazione degli scrittori spagnoli, con la collaborazione del Consiglio comunale di Soria, Acamfe (Asociación de Casas-Museo y Fundaciones de Escritores) e Cedro (Centro Español de Derechos Reprográficos).

I due rappresentanti della rete di case museo italiana sono stati chiamati a portare il proprio contributo come principali esperti del nostro Paese, nell'ambito della tavola rotonda dedicata al tema "Gli scrittori e le Fondazioni degli scrittori: spazi di memoria, creazione e ricerca letteraria orientate al XXI secolo". Obiettivo della giornata è stato quello di mettere sul tavolo le varie esperienze che nel corso dei decenni si sono sviluppate in questo campo per rispondere alla necessità di conoscere la realtà delle Case degli scrittori (dei traduttori, dei poeti, ecc...) e le Fondazioni nate in loro nome, i loro bisogni e soprattutto le possibili formule di lavoro comuni.

Pur non essendo potuto essere presente, il presidente Rigoli ha voluto inviare un messaggio di saluti a tutti i presenti: «con l'Associazione ACAMFE e il suo presidente Ibon Arbaiza abbiamo iniziato da vari anni una collaborazione internazionale per la promozione reciproca delle nostre case di scrittori, di artisti, di musicisti. Mi auguro che da questo incontro possa cominciare una collaborazione concreta anche con l'Asociación Colegial de Escritores (ACE) e con la Casa de las Letras en Soria che si va a costituire».

Il vicepresidente Capaccioli, ha presentato idee e progetti dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. In particolare, l'attenzione è stata concentrata sul V centenario della morte di Leonardo da Vinci che cadrà nel 2019 e sul progetto di un incontro europeo dedicato alle case museo di scrittori, artisti, musicisti da tenersi alla Casa Natale di Leonardo nella cittadina di Vinci. Un incontro a cui tutte le realtà presenti sono state invitate a partecipare con l'obiettivo di creare nuove sinergie per la promozione delle case-museo europee, sulla scia di quanto già fatto nel 2015 a Palazzo Medici Riccardi in occasione dell'inizio di EXPO Milano 2015.

Condividi su

Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-in-spagna-ospiti-dellassociazione-degli-scrittori-spagnoli/?share=facebook&nb=1>)

Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-in-spagna-ospiti-dellassociazione-degli-scrittori-spagnoli/?share=twitter&nb=1>)

---

## **LASTRA A SIGNA**

### **I segreti da riscoprire dentro le case-museo**

**VERRÀ** ospitato domani (dalle 9 al pomeriggio) a Villa Bellosguardo, Lastra a Signa, il convegno su «L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini». Interverranno Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Case della Memoria, il sindaco Angela Bagni e il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani.

Poi la parola passerà a Rosanna Pavoni coordinatrice della commissione Case-museo di Icom Italia. Dopo le relazioni, le conclusioni di Tiziana Maffei presidente di Icom Italia. Info: 055.8721783, [www.villacaruso.it](http://www.villacaruso.it).

## **L'igiene e le sale da bagno nelle case museo Un tema che rappresenta una possibilità di crescita**

*Il bilancio della due giorni di studio organizzata in sinergia  
fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Icom Italia*

Lastra a Signa, 29 novembre 2018 – Si è tenuta nei giorni scorsi a Lastra a Signa, la due giorni di studio **“L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini”**, prima tappa di un percorso che si pone l'obiettivo di aprire un confronto sulle potenzialità comunicative della presenza dei bagni storici restaurati nelle case museo. Organizzato in sinergia fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria e Icom Italia** con la sua presidente **Tiziana Maffei**, l'evento è stato promosso dalla **Commissione Case Museo di ICOM Italia in collaborazione con l'associazione Villa Caruso e il Comune di Lastra a Signa**.

L'evento, della durata di due giorni, ha visto nella prima giornata le visite a **Casa Martelli** (e relativo bagno), al **Comodo di Cosimo I** in Palazzo Vecchio, quella a **Palazzo Pitti** sul tema “La ritirata della Granduchessa” e infine alla **Casa Museo Rodolfo Siviero**. Visite che hanno offerto un'opportunità di scoperta e approfondimento anche per gli addetti ai lavori. Il convegno del giorno successivo ha visto numerosi esperti confrontarsi sul tema nella cornice della **Villa di Bellosguardo di Lastra a Signa**, sede del **Museo Enrico Caruso** oggetto anch'esso di una visita **con il suo bagno realizzato negli anni '30 dalla ditta fiorentina di sanitari del conte Giuseppe De Micheli, allora proprietario della villa**.

Si è parlato della musealizzazione delle pratiche di igiene, dei servizi igienici nei palazzi fiorentini tra il XVI e il XVIII secolo e “luoghi di comodo” nel percorso espositivo delle Case della Memoria, da quello medievale della Badia di Vaiano (Casa Agnolo Firenzuola), ai bagni di Giosuè Carducci nella casa di Valdicastello (Pietrasanta) e ai reperti della sua camera a Villa Silvia Carducci a Cesena; dagli oggetti di igiene raccolti da Ivan Bruschi nella sua casa museo di Arezzo ai bagni all'inglese di Casa Cuseni a Taormina. Ma anche di casi specifici come quello del Bagno Grande di Maria Carolina a San Leucio (Caserta), del Boudoir di Maria Carolina nella Reggia di Caserta e della sala da bagno del Castello di Racconigi (Cuneo). E ancora il passaggio dalla “toiletta” al bagno nella Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli (Perugia), il bagno di Hortense Mitchell Acton nella casa museo di Villa La Pietra (Firenze), fino all'appartamento dei bagni del Castello di Aglié (Torino).

«Questa iniziativa – ha detto **Tiziana Maffei** presidente di ICOM Italia – conferma l'importanza del lavoro delle Commissioni tematiche di ICOM nell'approfondire la molteplice complessità delle istituzioni museali. Le case museo sono una realtà che permette di legare l'originalità e le suggestioni di storie di uomini e di culture all'azione comune dell'abitare. Il tema consente non solo di affrontare uno spazio domestico particolare per il valore d'intimità che possiede ma riflettere contestualmente su come la quotidianità di questi spazi sia rappresentativa dell'evoluzione culturale, tecnica, e sociale dell'umanità, e in questo caso, approfondire anche i processi di democratizzazione e miglioramento delle condizioni di vita quotidiana delle comunità. Le case musei con i loro caratteristici percorsi, grazie a nuove forme di pratica museale, sono interessantissimi strumenti di divulgazione. Mi auguro che gli atti di questo interessante convegno possano presto essere pubblicati contribuendo così, anche con gli studi italiani alla limitata bibliografia sul tema».

«Questo convegno, e le visite che lo hanno preceduto, sono stati l'esempio lampante di quanto ancora c'è da scoprire nelle casa-museo di tutta Italia, di quanti aspetti sono ancora da approfondire e di quante possibilità di crescita esse hanno – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Possibilità che vanno coltivate, facendo informazione e lavorando in sinergia per portare avanti l'obiettivo comune di valorizzare il patrimonio delle case-museo, allargando il pubblico dei loro estimatori in tutte le direzioni possibili. Ringraziamo Icom Italia e la presidente Maffei per averci coinvolto in questa iniziativa che siamo felici di aver potuto ospitare in una delle Case che fanno parte della nostra rete».

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

**UFFICIO STAMPA**



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE

CASE  
DELLA  
MEMORIA



## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246



**MEDIA &  
COMUNICAZIONE**  
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio Morviducci

**Chi siamo**

**Comunicati**

**Pubblicazioni**

**Galleria foto**

**News**

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



**L'IGIENE E LE SALE DA BAGNO NELLE CASE MUSEO**

**Un tema che rappresenta una possibilità di crescita:**

Lastra a Signa, 29 novembre 2018- Si è tenuta nei giorni scorsi a Lastra a Signa, la due giorni di studio "L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini", prima tappa di un percorso che si pone

l'obiettivo di aprire un confronto sulle potenzialità comunicative della presenza dei bagni storici restaurati nelle case museo. Organizzato in sinergia fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria e Icom Italia** con la sua presidente **Tiziana Maffei**, l'evento è stato promosso dalla **Commissione Case Museo di ICOM Italia** in collaborazione con l'**associazione Villa Caruso** e il **Comune di Lastra a Signa**.

L'evento, della durata di due giorni, ha visto nella prima giornata le visite a **Casa Martelli** (erelativo bagno), al **Comodo di Cosimo I** in Palazzo Vecchio, quella a **Palazzo Pitti** sul tema "La ritirata della Granduchessa" e infine alla **Casa Museo Rodolfo Siviero**. Visite che hanno offerto un'opportunità di scoperta e approfondimento anche per gli addetti ai lavori. Il convegno del giorno successivo ha visto numerosi esperti confrontarsi sul tema nella cornice della **Villa di Bellosguardo di Lastra a Signa**, sede del **Museo Enrico Caruso** oggetto anch'esso di una visita con il suo bagno realizzato negli anni '30 dalla ditta fiorentina di sanitari del conte **Giuseppe De Micheli**, allora proprietario della villa.

Si è parlato della musealizzazione delle pratiche di igiene, dei servizi igienici nei palazzi fiorentini tra il XVI e il XVIII secolo e "luoghi di comodo" nel percorso espositivo delle Case della Memoria, da quello medievale della Badia di Vaiano (Casa Agnolo Firenzuola), ai bagni di Giosuè Carducci nella casa di Valdicastello (Pietrasanta) e ai reperti della sua camera a Villa Silvia Carducci a Cesena; dagli oggetti di igiene raccolti da Ivan Bruschi nella sua casa museo di Arezzo ai bagni all'inglese di Casa Cuseni a Taormina. Ma anche di casi specifici come quello del Bagno Grande di Maria Carolina a San Leucio (Caserta), del Boudoir di Maria Carolina nella Reggia di Caserta e della sala da bagno del Castello di Racconigi (Cuneo). E ancora il passaggio dalla "toiletta" al bagno nella Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli (Perugia), il bagno di Hortense Mitchell Acton nella casa museo di Villa La Pietra (Firenze), fino all'appartamento dei bagnidel Castello di Agliè (Torino).

«Questa iniziativa - ha detto **Tiziana Maffei** presidente di ICOM Italia - conferma l'importanza del lavoro delle Commissioni tematiche di ICOM nell'approfondire la molteplice complessità delle istituzioni museali. Le case museo sono una realtà che permette di legare l'originalità e le suggestioni di storie di uomini e di culture all'azione comune dell'abitare. Il tema consente non solo di affrontare uno spazio domestico particolare per il valore d'intimità che possiede ma riflettere contestualmente su come la quotidianità di questi spazi sia rappresentativa dell'evoluzione culturale, tecnica, e sociale dell'umanità, e in questo caso, approfondire anche i processi di democratizzazione e miglioramento delle condizioni di vita quotidiana delle comunità. Le case musei con i loro caratteristici percorsi, grazie a nuove forme di pratica museale, sono interessantissimi strumenti di divulgazione. Mi auguro che gli atti di questo interessante convegno possano presto essere pubblicati contribuendo così, anche con gli studi italiani alla limitata bibliografia sul tema».

«Questo convegno, e le visite che lo hanno preceduto, sono stati l'esempio lampante di quanto ancora c'è da scoprire nelle casa-museo di tutta Italia, di quanti aspetti sono ancora da approfondire e di quante possibilità di crescita esse hanno - commentano **Adriano Rigolie** **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Possibilità che vanno coltivate, facendo informazione e lavorando in sinergia per portare avanti l'obiettivo comune di valorizzare il patrimonio delle case-museo, allargando il pubblico dei loro estimatori in tutte le direzioni possibili. Ringraziamo Icom Italia e la presidente Maffei per averci coinvolto in questa iniziativa che siamo felici di aver potuto ospitare in una delle Case che fanno parte della nostra rete».

— GALLERIA FOTO —



Intervista doppia a Flavio Oreglio

[vai alla galleria >>](#)

— PUBBLICAZIONI —



**Inserito gratuito della Nazione di Lucca, a cura della Speed: continua >>**

**LIVE IN LUCCA- VIAREGGIO MESE,**

**DICEMBRE**

— NEWS —

**Nessuna news disponibile**

#gonews.it®

Firenze

lunedì 17 dicembre 2018 - 17:38

HOME FIRENZE E PROVINCIA

&lt;&lt; INDIETRO

## Bagni storici nelle case museo, successo del convegno a Villa Caruso

29 novembre 2018 15:49 Attualità **Lastra a Signa**

Si è tenuta nei giorni scorsi a Lastra a Signa, la due giorni di studio "L'igiene e le sale da bagno nelle case museo: oggetti, spazi, consuetudini", prima tappa di un percorso che si pone l'obiettivo di aprire un confronto sulle potenzialità comunicative della presenza dei bagni storici restaurati nelle case museo. Organizzato in sinergia fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Icom Italia con la sua presidente **Tiziana Maffei**, l'evento è stato promosso dalla **Commissione Case Museo di ICOM Italia in collaborazione con l'associazione Villa Caruso e il Comune di Lastra a Signa**.

PUBBLICITÀ



L'evento, della durata di due giorni, ha visto nella prima giornata le visite a **Casa Martelli** (e relativo bagno), al **Comodo di Cosimo I** in Palazzo Vecchio, quella a **Palazzo Pitti** sul tema "La ritirata della Granduchessa" e infine alla **Casa Museo Rodolfo Siviero**. Visite che hanno offerto un'opportunità di scoperta e approfondimento anche per gli addetti ai lavori. Il convegno del giorno successivo ha visto numerosi esperti confrontarsi sul tema nella cornice della **Villa di Bellosguardo di Lastra a Signa**, sede del **Museo Enrico Caruso** oggetto anch'esso di una visita con il suo bagno realizzato negli anni '30 dalla ditta fiorentina di sanitari del conte **Giuseppe De Micheli**, allora proprietario della villa.

Si è parlato della musealizzazione delle pratiche di igiene, dei servizi igienici nei palazzi fiorentini tra il XVI e il XVIII secolo e "luoghi di comodo" nel percorso espositivo delle Case della Memoria, da quello medievale della Badia di Vaiano (Casa Agnolo Firenzuola), ai bagni di Giosuè Carducci nella casa di Valdicastello (Pietrasanta) e ai reperti della sua camera a Villa Silvia Carducci a Cesena; dagli oggetti di igiene raccolti da Ivan Bruschi nella sua casa

museo di Arezzo ai bagni all'inglese di Casa Cuseni a Taormina. Ma anche di casi specifici come quello del Bagno Grande di Maria Carolina a San Leucio (Caserta), del Boudoir di Maria Carolina nella Reggia di Caserta e della sala da bagno del Castello di Racconigi (Cuneo). E ancora il passaggio dalla "toiletta" al bagno nella Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli (Perugia), il bagno di Hortense Mitchell Acton nella casa museo di Villa La Pietra (Firenze), fino all'appartamento dei bagni del Castello di Aglié (Torino).

«Questa iniziativa – ha detto **Tiziana Maffei** presidente di ICOM Italia – conferma l'importanza del lavoro delle Commissioni tematiche di ICOM nell'approfondire la molteplice complessità delle istituzioni museali. Le case museo sono una realtà che permette di legare l'originalità e le suggestioni di storie di uomini e di culture all'azione comune dell'abitare. Il tema consente non solo di affrontare uno spazio domestico particolare per il valore d'intimità che possiede ma riflettere contestualmente su come la quotidianità di questi spazi sia rappresentativa dell'evoluzione culturale, tecnica, e sociale dell'umanità, e in questo caso, approfondire anche i processi di democratizzazione e miglioramento delle condizioni di vita quotidiana delle comunità. Le case musei con i loro caratteristici percorsi, grazie a nuove forme di pratica museale, sono interessantissimi strumenti di divulgazione. Mi auguro che gli atti di questo interessante convegno possano presto essere pubblicati contribuendo così, anche con gli studi italiani alla limitata bibliografia sul tema».

«Questo convegno, e le visite che lo hanno preceduto, sono stati l'esempio lampante di quanto ancora c'è da scoprire nelle casa-museo di tutta Italia, di quanti aspetti sono ancora da approfondire e di quante possibilità di crescita esse hanno – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Possibilità che vanno coltivate, facendo informazione e lavorando in sinergia per portare avanti l'obiettivo comune di valorizzare il patrimonio delle case-museo, allargando il pubblico dei loro estimatori in tutte le direzioni possibili. Ringraziamo Icom Italia e la presidente Maffei per averci coinvolto in questa iniziativa che siamo felici di aver potuto ospitare in una delle Case che fanno parte della nostra rete».

#### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**Fonte: Ufficio Stampa**

**Tutte le notizie di Lastra a Signa**

[<< Indietro](#)

#### Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

[newsdiqualita.it](#) | Sponsorizzato

#### Famiglia reale: tutti gli abiti da sposa

[Alfemminile](#) | Sponsorizzato

#### Potentissimo Anti-Tumorale Naturale: Sgonfia tutto il Corpo e brucia i Grassi in eccesso

[Oggi Benessere](#) | Sponsorizzato

#### 13 Incredibili Vecchie Foto dal Selvaggio West - La n°11 è fantastica

[Science Chasers](#) | Sponsorizzato



UFFICIO STAMPA

**etaoin media & comunicazione**